



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde



**CAMERA DI COMMERCIO
SONDRIO**

OSSERVATORI ECONOMICI

LE DINAMICHE SETTORIALI IN PROVINCIA DI SONDRIO

III° trimestre 2023

novembre 2023





Uno sguardo alla situazione macroeconomica nazionale e internazionale



LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE

- **Inflazione:** rallenta ancora l'inflazione, fattore positivo, ma l'intensità non è ancora sufficiente e unitamente al caro-tassi condizionando le decisioni di investimento delle imprese e i consumi delle famiglie riducendo il potere d'acquisto
- **Indicatori qualitativi:** l'Indice PMI manifattura mantiene una dinamica negativa a livello globale. Più marcato il peggioramento dell'indice manifatturiero per i paesi avanzati rispetto agli emergenti e ancor più per l'Eurozona. Migliora, invece, l'indice IFO sul clima di fiducia delle imprese tedesche in particolare per la manifattura che ha attraversato una fase particolarmente negativa negli scorsi trimestri.
- **Commercio mondiale:** mostra una dinamica negativa generale ma più decisa negli Stati Uniti, Euroarea, Giappone, Corea del Sud e Brasile
- **Petrolio e gas:** raggiunto il massimo relativo di 90\$ al barile a settembre, il petrolio scende progressivamente assestandosi ora a 77\$. Il rallentamento dell'attività in USA dovrebbe riflettersi in una prossima e progressiva contrazione del prezzo del greggio. Anche il gas naturale dopo la dinamica rialzista degli scorsi mesi, flette fermandosi intorno ai 44€ al Megawattora.
- **Cambio Euro-Dollaro:** dopo aver toccato la parità a fine 2022, ora l'Euro mostra un andamento altalenante oscillando tra 1,06 e 1,10 dollari.

ANDAMENTO DEL PIL MONDIALE E DEI PRINCIPALI PAESI

PIL	2022	Proiezioni	
		2023	2024
Mondo	3,5	3,0	2,9
<i>Economie avanzate</i>	<i>2,7</i>	<i>1,5</i>	<i>1,4</i>
<i>Economie emergenti</i>	<i>4,0</i>	<i>4,0</i>	<i>4,0</i>
Euro Area	3,5	0,7	1,2
India	7,2	6,3	6,3
USA	2,1	2,1	1,5
China	3,0	5,0	4,2
Russia	-2,1	2,2	1,1
Italia	3,7	0,7	0,7
Germania	1,8	-0,5	0,9

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), World Economic Outlook, ottobre 2023

L'Outlook di ottobre del Fondo Monetario Internazionale pone la crescita globale per il 2023 al +3,0%, mantenendo l'intonazione delle stime di luglio. Riviste al ribasso, invece, le proiezioni per il 2024 a 2,9%. Vitale il ruolo della crescita nei paesi in via di sviluppo: l'India si conferma locomotiva del mondo con un Pil 2023 al +6,3%. In Cina, il Pil crescerà del 5,0% nel 2023 per poi rallentare al +4,2% nel 2024.

Negli Stati Uniti il Pil atteso nel 2023 aumenta del 2,1%, per poi rallentare al +1,5% nel 2024.

L'Eurozona crescerà debolmente dello 0,7% nel 2023 e dell'1,2% nel 2024.

Per **l'Italia** le previsioni sono riviste negativamente: +0,7% nel 2023 e anche nel 2024.

Unico segno negativo tra i principali partner italiani resta per la Germania, in contrazione dello 0,5% nel 2023, per poi recuperare con un poco entusiasmante +0,9% nel 2024.

SINTESI DEI RISULTATI – SONDRIO E LOMBARDIA

	Variazione tendenziale 3° trim. 2023		Variazione media 1-2-3 trim 2023 / 1-2-3 trim 2022	
	Sondrio	Lombardia	Sondrio	Lombardia
Industria - produzione	-4,0	-1,5	+1,2	+0,5
Artigianato – produzione	+3,9	+0,5	+3,7	+1,9
Commercio – fatturato	+2,3	+1,7	+3,9	+3,8
Servizi - fatturato	+4,1	+2,8	+8,7	+5,3

Fonte: Unioncamere Lombardia

Il terzo trimestre mostra i primi segni di cedimento del quadro economico provinciale. La produzione manifatturiera flette sensibilmente per l'industria, e più intensamente rispetto alla media regionale. Resta ancora in crescita per l'artigianato che performa meglio della media regionale. Anche il settore terziario mantiene un'intonazione positiva, con il fatturato del commercio che registra un +2,3% tendenziale e quello dei servizi che raggiunge il +4,1%. Per il settore terziario occorre considerare che il fatturato è calcolato a prezzi correnti e quindi una parte dell'incremento è riconducibile all'aumento dei prezzi che ancora non frenano la loro corsa.

I risultati del terzo trimestre dipingono una provincia che, dopo la fase di rallentamento della crescita, sta ora registrando i primi risultati negativi a partire dalle imprese maggiormente strutturate.

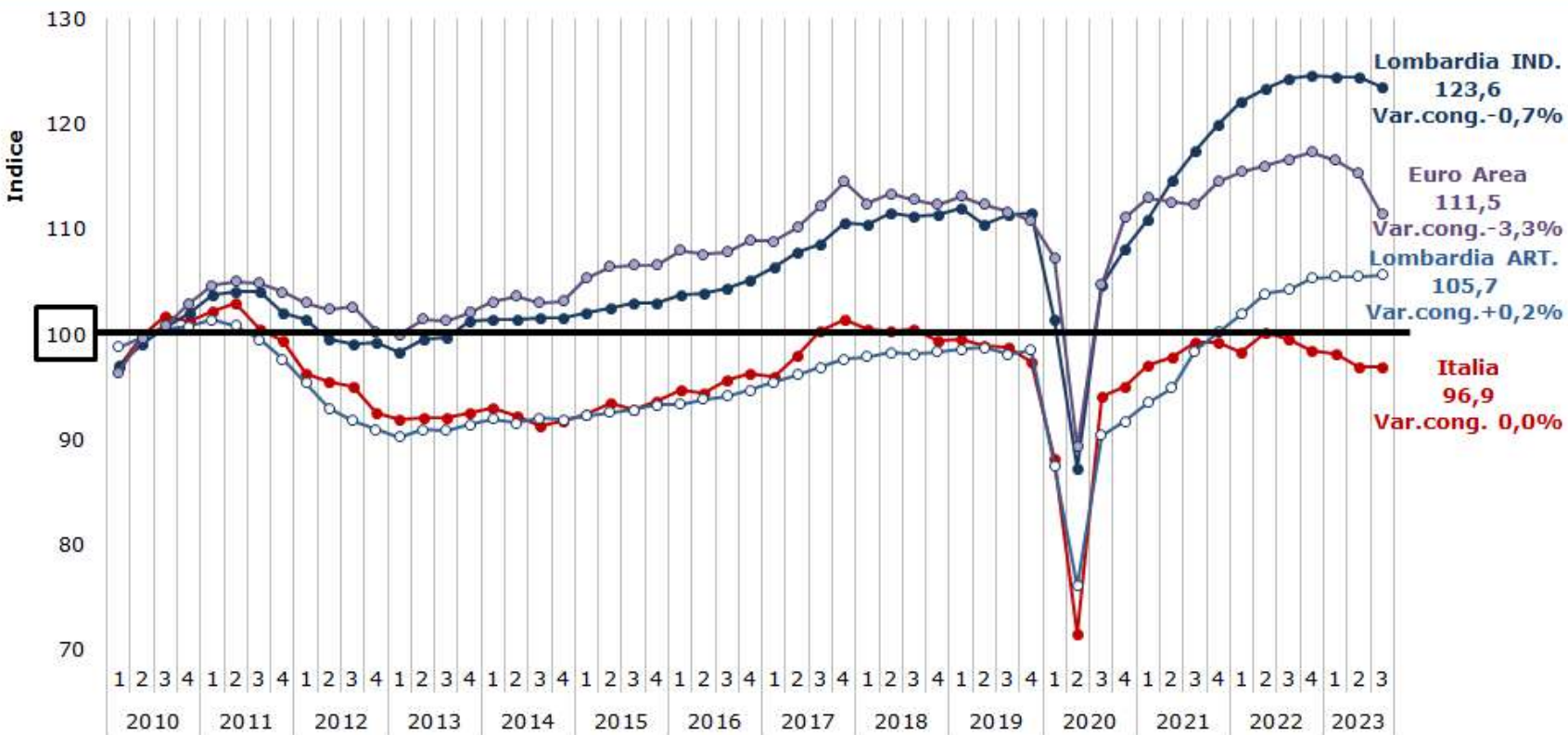


L'industria



Sintesi – Confronti nazionali e internazionali

INDICE PRODUZIONE SETTORE MANIFATTURIERO
Base media anno 2010=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



Fonte: Unioncamere Lombardia, Eurostat, ISTAT

L'indice della produzione industriale lombarda perde terreno cedendo lo 0,7% rispetto al trimestre precedente. La lenta e progressiva decelerazione dell'ultimo anno è purtroppo sfociata in una svolta negativa dei livelli produttivi.

Resiste l'artigianato, che si ferma sui massimi livelli raggiunti in linea con il dato complessivo nazionale, fermo sul valore dello scorso trimestre.

Critica la situazione dell'EuroArea dove la produzione industriale cala del 3,3% congiunturale. Pesano la recessione della Germania e risultati non entusiasmanti degli altri paesi.



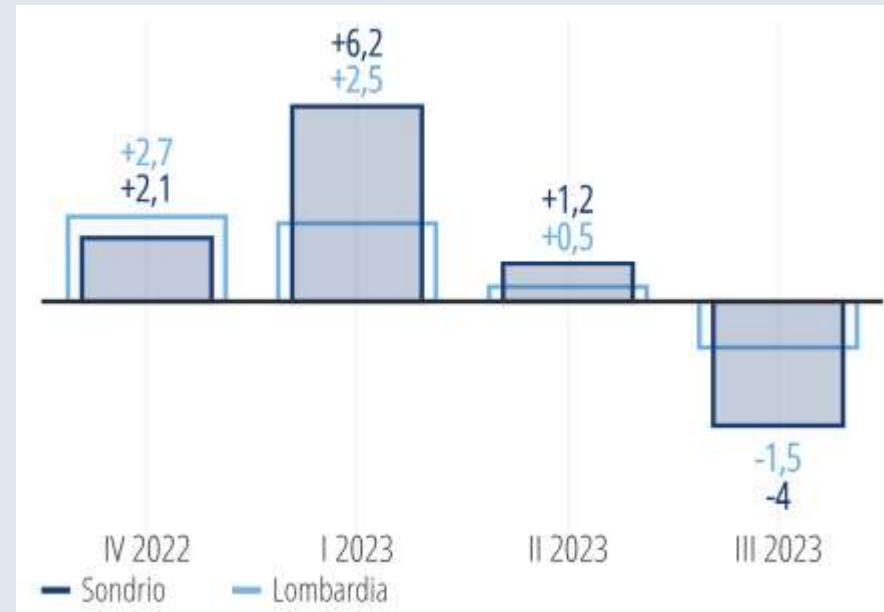
SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

Variazioni tendenziali e medie annue

INDUSTRIA - VARIAZIONI TENDENZIALI								INDUSTRIA - VARIAZIONI MEDIE TRIMESTRI 1-2-3		
	2022				2023			2021	2022	2023
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3			
Produzione	6,1	4,2	1,7	2,1	6,2	1,2	-4,0	11,2	4,0	1,2
Fatturato totale	12,6	9,5	6,5	6,0	7,9	7,8	3,8	13,2	9,5	6,5
Ordini interni	10,0	2,5	2,9	7,2	5,1	7,7	2,9	11,1	5,1	5,2
Ordini esteri	17,5	8,6	9,3	7,8	4,1	7,0	-1,0	13,6	11,8	3,4
Quota fatturato estero	17,0	17,7	19,1	18,4	14,5	23,8	20,5	18,4	17,9	19,6

Fonte: Unioncamere Lombardia

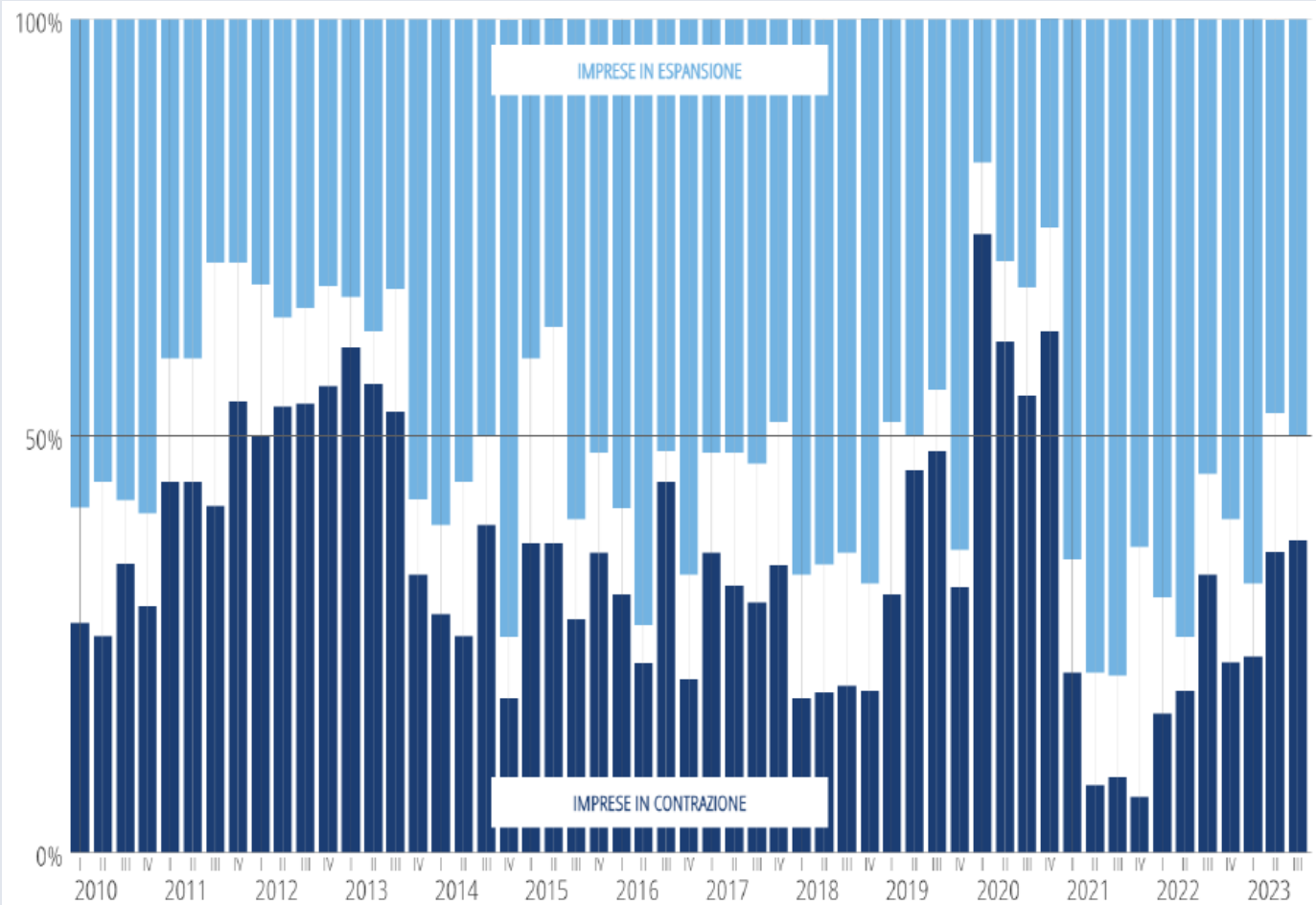
Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia



La produzione in provincia di Sondrio cala sensibilmente nel terzo trimestre (-4,0%) seguita dagli ordini esteri che perdono l'1%, e diminuisce anche la quota del fatturato estero sul totale dopo il massimo segnato lo scorso trimestre. L'intonazione negativa dell'indice della produzione industriale si riscontra anche a livello regionale ma con una minor intensità (-1,5%). Gli altri indicatori sono ancora positivi, ma l'intensità della crescita è più che dimezzata rispetto al trimestre precedente. Considerando la variazione media dei primi tre trimestri del 2023 risulta evidente il rallentamento per la produzione e gli ordini esteri mentre gli ordini interni confermano l'andamento dello scorso anno.



SONDRIO INDUSTRIA – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

La contrazione dei livelli produttivi nell'industria, è confermato dalla distribuzione delle imprese in espansione o contrazione. Infatti la quota delle imprese in espansione resta al 50% ma aumentano le imprese in contrazione a scapito di quelle che non riscontrano variazioni di rilievo dei livelli produttivi. Si sta quindi riscontrando una polarizzazione dei risultati con le imprese in contrazione che, pur essendo ancora in minor numero (37%), registrano intense variazioni negative.

Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

Altri indicatori (saldo giudizi giacenze e numero giornate di produzione)

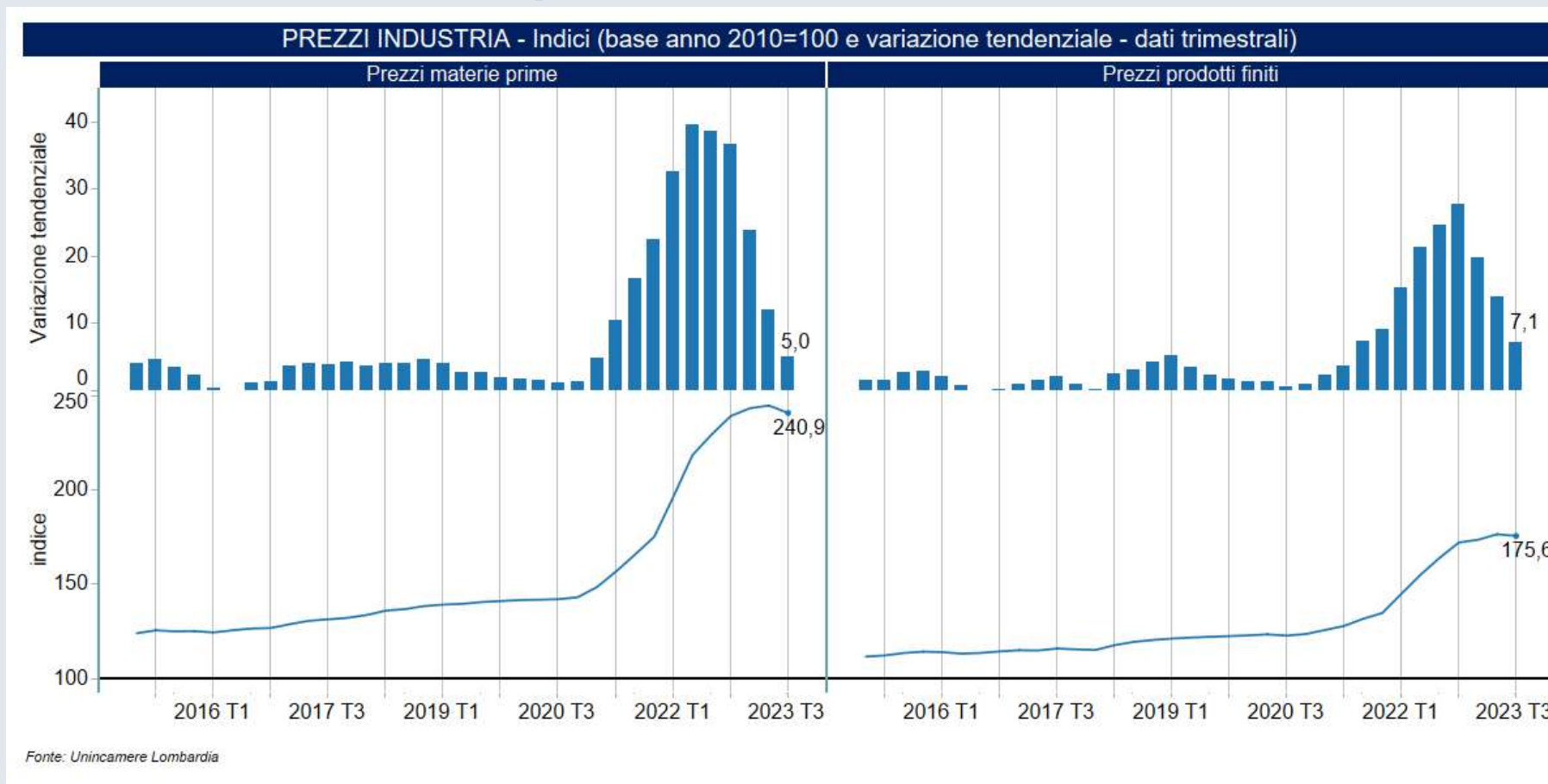
	INDUSTRIA							INDUSTRIA MEDIE TRIMESTRI 1-2-3		
	2022				2023			2021	2022	2023
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3			
Giacenze materie prime (1)	-5,6	3,2	-18,2	0,0	8,8	11,4	-9,4	-9,2	-6,8	3,6
Giacenze prodotti finiti (1)	-5,7	0,0	6,1	-2,9	5,9	11,4	-3,2	-6,8	0,1	4,7
Produzione equivalente (2)	36,4	52,1	47,5	46,9	39,0	54,6	35,8	34,2	45,4	43,1
Produzione assicurata (3)	40,9	44,7	38,1	57,4	51,0	64,3	52,4	36,2	41,3	55,9

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione
 (2) Numero di giornate di produzione garantite dagli ordini del trimestre
 (3) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini..

Il rallentamento della produzione e la presenza di ordini in portafoglio ancora da evadere, hanno portato ad un decumulo delle scorte ora giudicate adeguate, dal 75% delle imprese per le materie prime e dal 61% per i prodotti finiti, con una prevalenza delle indicazioni di scarsità fra le restanti. Questo può significare che le imprese stanno optando per una strategia conservativa in vista di un ulteriore rallentamento della domanda e prezzi ancora alti delle materie prime ma che si prevede possano calare in futuro. Il rallentamento della domanda è evidente dai risultati della produzione equivalente che scende a poco meno di 36 giornate e l'assicurata a poco più di 52, quindi le imprese stanno lavorando più per smaltire ordini pregressi che non per i nuovi ordinativi.



SONDRIO INDUSTRIA – I prezzi



Considerando l'andamento dell'indice, i prezzi delle materie prime confermano la svolta dello scorso trimestre e accelerano il rallentamento. I prezzi dei prodotti finiti reagiscono confermando l'assestamento della curva sui livelli raggiunti. Per entrambe le variabili il dato tendenziale è in forte ridimensionamento: +5,0% per le materie prime e +7,1% per i prodotti finiti.



SONDRIO INDUSTRIA – Il quadro regionale

Produzione INDUSTRIA per provincia
Variazioni tendenziali trimestre T3 2023

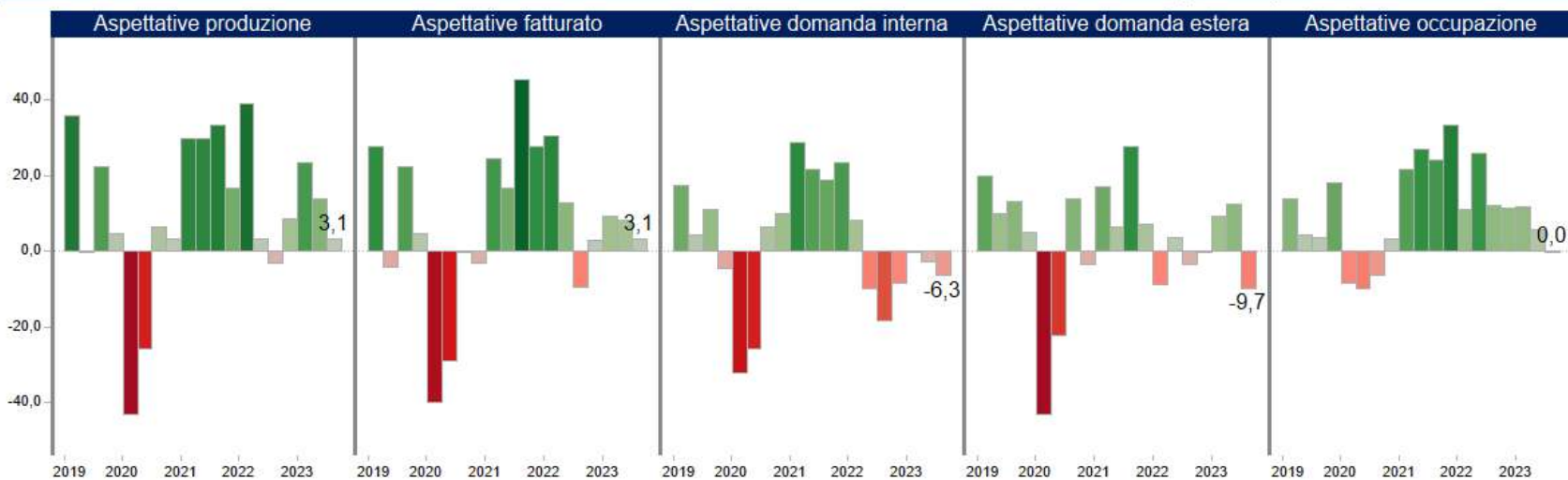
Monza	1,1%
Milano	0,1%
Cremona	-0,2%
Mantova	-0,3%
Varese	-0,7%
Brescia	-1,5%
Lombardia	-1,5%
Lodi	-2,1%
Como	-2,6%
Bergamo	-2,8%
Pavia	-3,3%
Lecco	-3,7%
Sondrio	-4,0%

Nel contesto regionale Sondrio si presenta come la provincia che sta reagendo con maggior velocità al mutamento del contesto economico generale, con la più intensa contrazione tendenziale della produzione a livello regionale. L'attraversamento di una fase negativa generalizzata è confermato dalla diffusione dei dati negativi sulla produzione con solo una provincia ancora in crescita e tre sostanzialmente stazionarie con variazioni molto prossime allo zero.

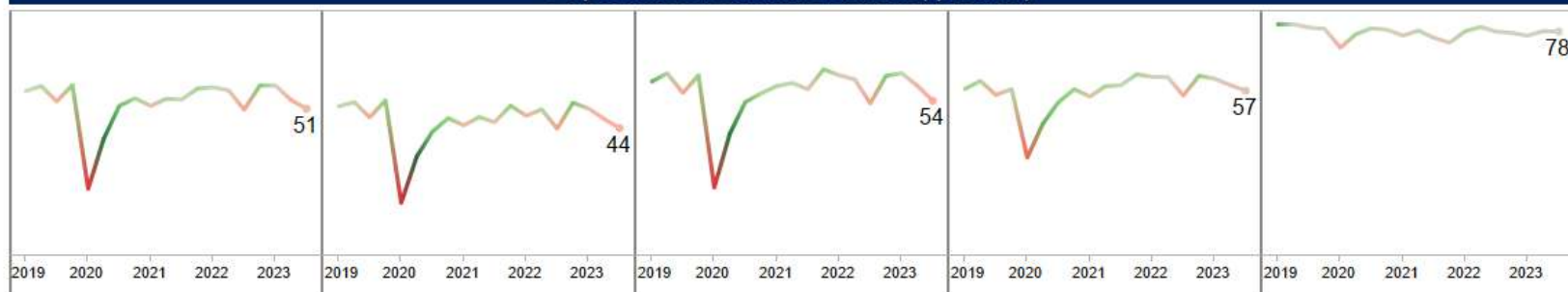


SONDRIO INDUSTRIA – Le aspettative

ASPETTATIVE INDUSTRIA - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)

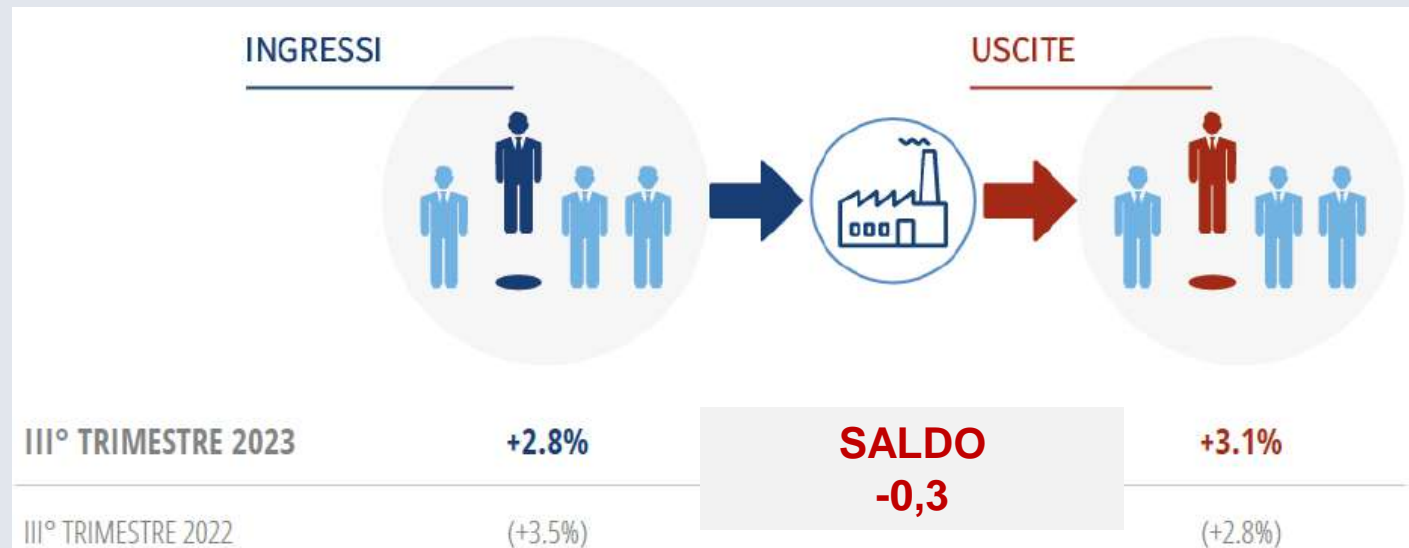


Fonte: Unioncamere Lombardia

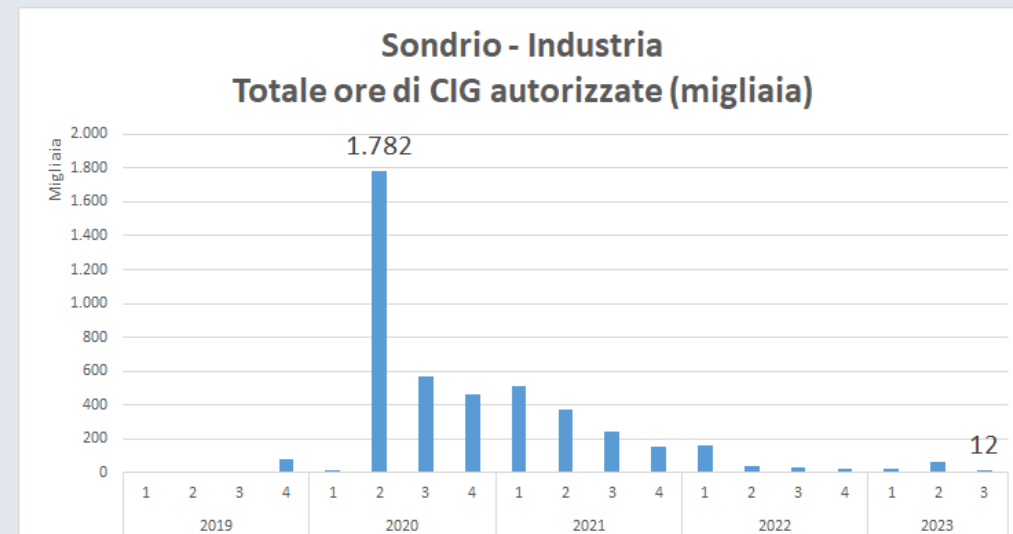
Il clima di fiducia delle imprese industriali della provincia però non si deteriora altrettanto velocemente. Produzione e fatturato conservano saldi positivi, forse grazie a ordini ancora da smaltire che potranno sostenere la produzione nel prossimo trimestre. Questa pare essere l'unica possibilità visto che per il flusso dei nuovi ordini il pessimismo è diffuso con saldi sensibilmente negativi sia per la domanda interna sia le quella estera. Resta comunque elevata la quota di imprenditori che non si attendono variazione dei livelli.



SONDRIO INDUSTRIA – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e Uscita



Fonte: Unioncamere Lombardia



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati INPS (Osservatorio CIG)

L'occupazione risente della fase negativa con un sensibile incremento dei flussi in uscita che ora prevalgono sugli ingressi. Resta poco utilizzata la Cassa Integrazione Guadagni come confermato anche dal dato INPS sulle ore di **CIG autorizzate** ancora a livelli minimi.



L'artigianato





SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

Variazioni tendenziali e medie annue

Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

ARTIGIANATO - VARIAZIONI TENDENZIALI								ARTIGIANATO - VARIAZIONI MEDIE TRIMESTRI 1-2-3		
	2022				2023			2021	2022	2023
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3			
Produzione	9,4	5,7	3,9	2,5	5,0	2,3	3,9	10,0	6,3	3,7
Fatturato totale	14,2	10,8	6,2	3,9	7,6	4,2	4,0	13,8	10,4	5,3
Ordini interni	11,6	7,0	3,0	3,0	4,2	2,4	1,3	9,7	7,2	2,6
Ordini esteri	3,2	4,6	-0,4	-1,6	-8,8	5,1	0,0	4,9	2,5	-1,2
Quota fatturato estero	4,6	2,8	2,9	3,4	4,6	4,5	4,4	3,2	3,4	4,5

Fonte: Unioncamere Lombardia

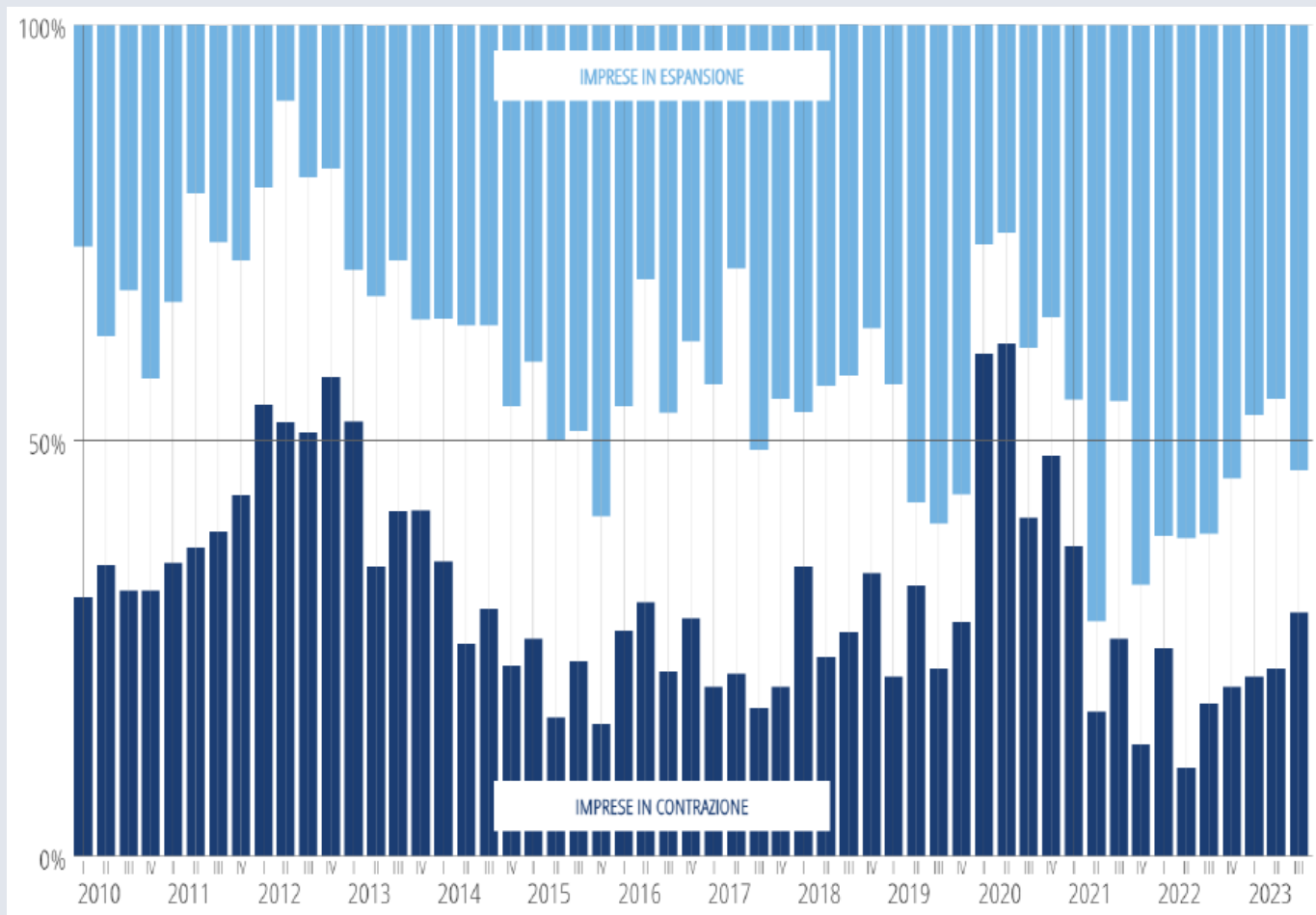


Nonostante il peggioramento del quadro complessivo le imprese artigiane registrano ancora un incremento dei livelli produttivi, sia come media regionale (+0,5%) che, maggiormente, in provincia di Sondrio (+3,9%). Il fatturato cresce ancora, confermando il risultato dello scorso trimestre (+4,0%). Gli ordini interni segnano un +1,3% con una progressiva riduzione dei tassi di crescita già registrata negli scorsi trimestri.

Considerando la media dei risultati dei primi tre trimestri il 2023 si presenta debole rispetto agli anni precedenti con tassi di crescita dimezzati rispetto all'anno precedente.



SONDRIO ARTIGIANATO - Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

Il quadro ancora positivo del comparto artigiano è confermato dalla quota di imprese in espansione che supera il 50% e cresce rispetto al trimestre precedente. All'opposto anche la fase negativa viene riscontrata in un aumento significativo della quota di imprese in contrazione che ora salgono al 29%. Sono le imprese stazionarie a diminuire sensibilmente passando dal 33% dello scorso trimestre all'attuale 17%.

Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

Altri indicatori (saldi giudizi e numero giornate)

	ARTIGIANATO							ARTIGIANATO MEDIE TRIMESTRI 1-2-3		
	2022				2023			2021	2022	2023
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3			
Giacenze materie prime (1)	-19,6	-10,6	-10,2	-2,3	-9,8	-10,0	-7,3	-20,8	-13,5	-9,0
Giacenze prodotti finiti (1)	-18,0	-10,6	-6,1	-15,9	-23,5	0,0	-12,2	-13,2	-11,6	-11,9
Produzione equivalente (2)	64,3	58,3	51,9	50,7	51,4	54,6	53,5	49,6	58,2	53,2
Produzione assicurata (3)	52,4	62,0	48,9	51,9	63,2	60,8	70,7	49,9	54,4	64,9

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

(2) Numero di giornate di produzione garantite dagli ordini del trimestre

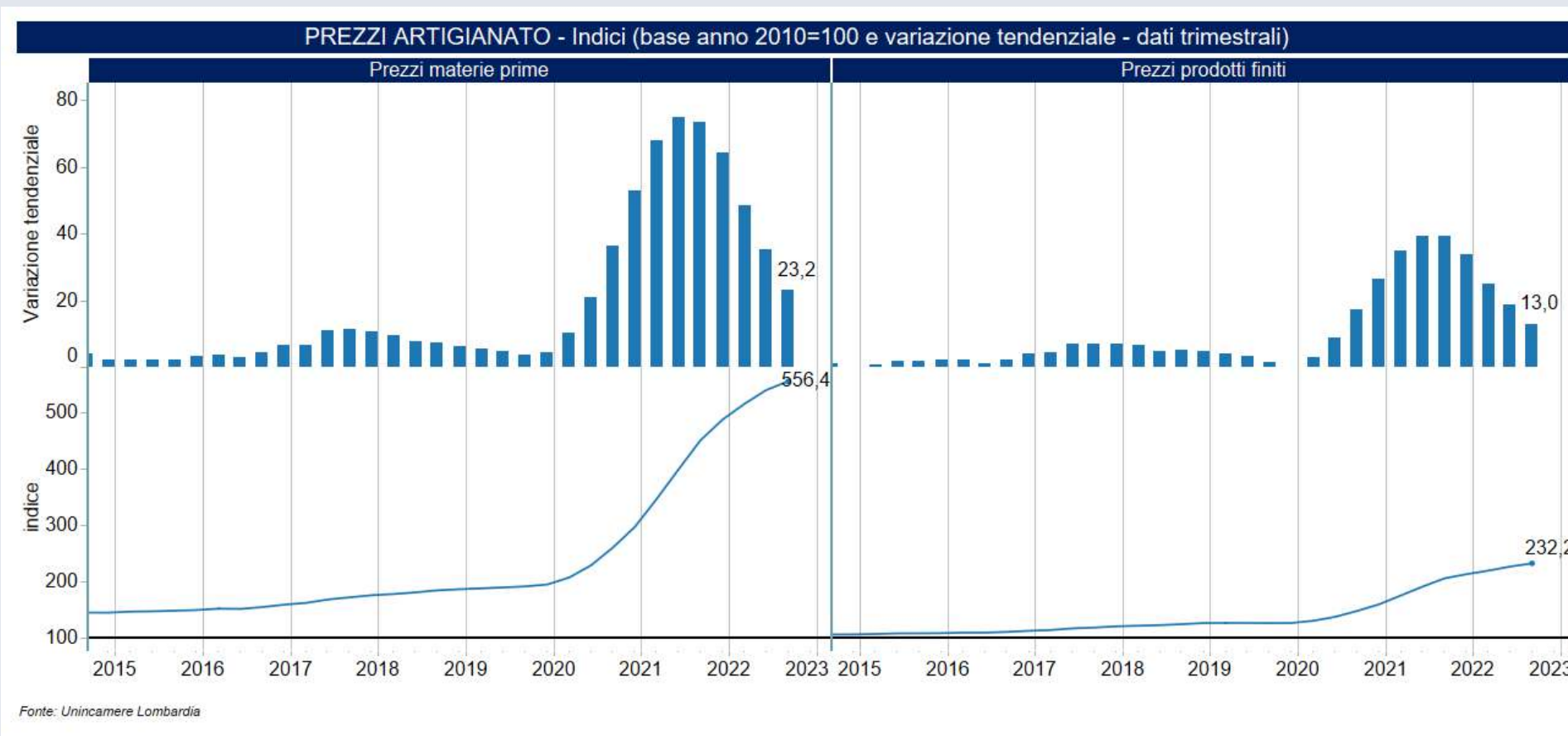
(3) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini..

Le scorte di magazzino mostrano una sostanziale adeguatezza dei livelli per la maggior parte delle imprese (83% per le materie prime e 61% per i prodotti finiti), associata ad una prevalenza dei giudizi di scarsità tra le altre imprese.

Il flusso di ordini che non si è ancora arrestato porta ad un incremento dei giorni di produzione assicurata che potrà sostenere la produzione del prossimo trimestre.



SONDRIO ARTIGIANATO – I prezzi



Sul versante prezzi il rallentamento della corsa è meno marcato rispetto a quanto rilevato dalle imprese industriali. L'incremento tendenziale per le materie prime è ancora consistente (+23,2%) ma l'indice mostra i primi segnali di assestamento sui massimi raggiunti. Per i prodotti finiti l'incremento tendenziale è più contenuto (+13,0%) e l'indice, anche in questo caso, mostra un trend in assestamento.



SONDRIO ARTIGIANATO – Il quadro regionale

Produzione ARTIGIANATO per provincia	
Variazioni tendenziali trimestre T3 2023	
Lodi	7,2%
Sondrio	3,9%
Cremona	2,9%
Pavia	1,3%
Brescia	1,3%
Milano	0,6%
Lombardia	0,5%
Monza	0,0%
Bergamo	-0,1%
Lecco	-0,6%
Mantova	-1,0%
Varese	-1,1%
Como	-2,2%

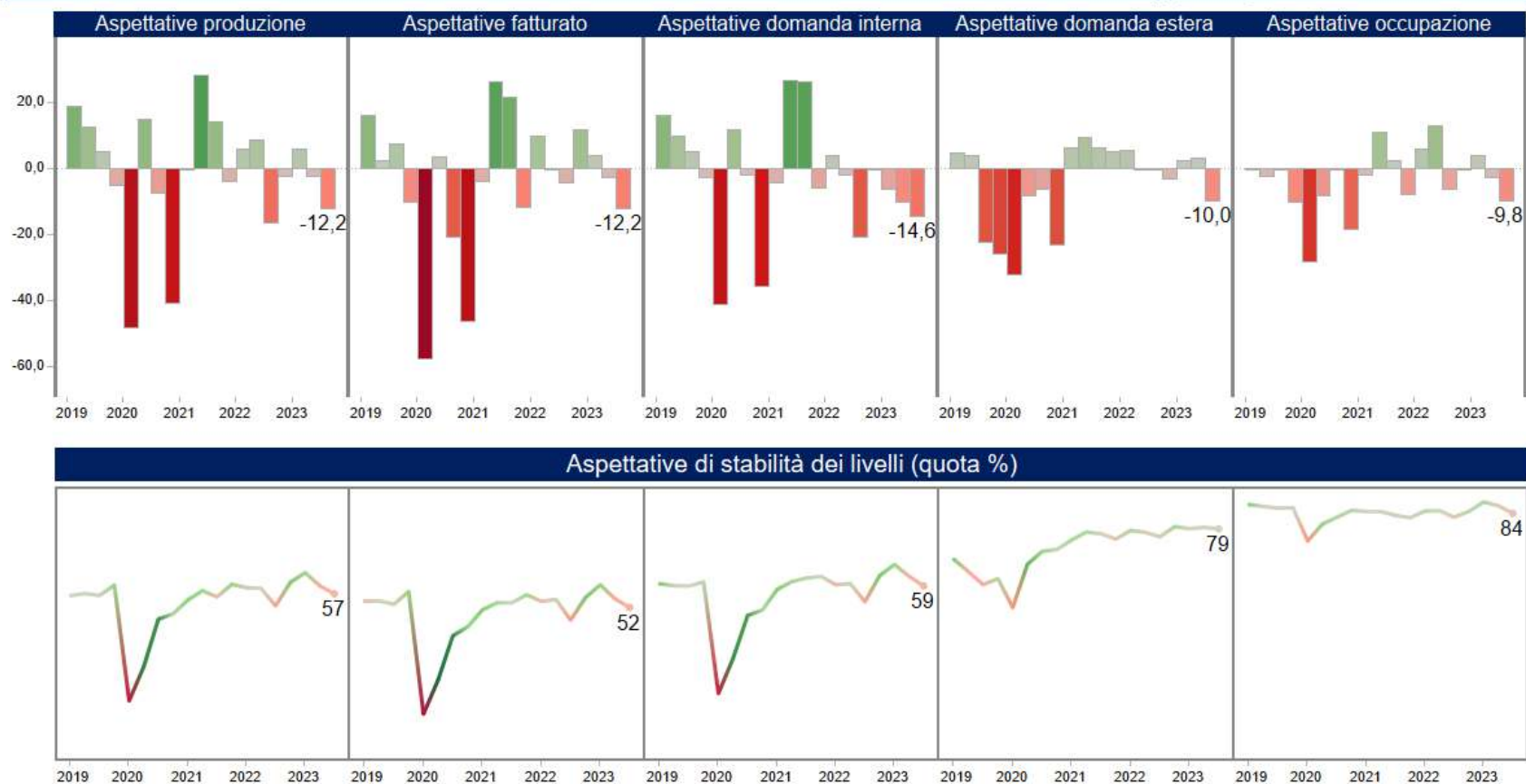
Fonte: Unioncamere Lombardia

Nel contesto regionale Sondrio si posiziona tra le province con risultati migliori per la produzione artigiana (+3,9%). Come anticipato anche dal risultato medio regionale ancora positivo, la diffusione della fase negativa tra le imprese artigiane risulta più lenta rispetto al settore industriale. Le province con una contrazione dei livelli produttivi dell'artigianato salgono a 5 contro le 2 dello scorso trimestre, ma sono ancora la minoranza.



SONDRIO ARTIGIANATO – Le aspettative

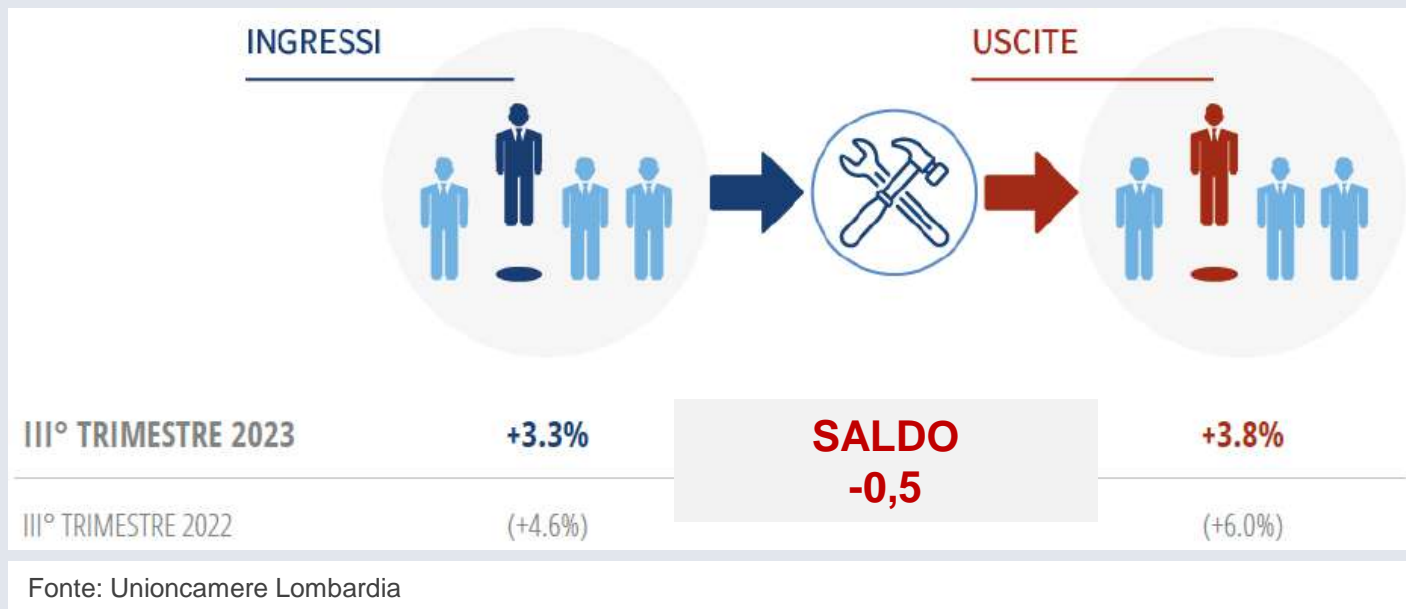
ASPETTATIVE ARTIGIANATO - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Il clima di fiducia delle imprese artigiane appare in peggioramento per la maggior parte degli indicatori, ma resta ancora oltre il 50% la quota di imprenditori che non si attendono variazioni per tutte le variabili considerate, con punte del 59% per la domanda interna, del 79% per la domanda estera e dell'84% per l'occupazione.



SONDRIO ARTIGIANATO – L'OCCUPAZIONE - Tasso d'ingresso e uscita



Sul fronte occupazionale le imprese artigiane della provincia si presentano dinamiche, con tassi di ingresso e uscita consistenti. Complessivamente si registra una leggera flessione dell'occupazione (-0,5% il saldo ingressi-uscite del trimestre) a causa di un maggior flusso in uscita.

Il ricorso alla CIG risulta sempre limitato per questo comparto, con nessuna delle imprese intervistate che ha dichiarato di avervi fatto ricorso in questo trimestre.

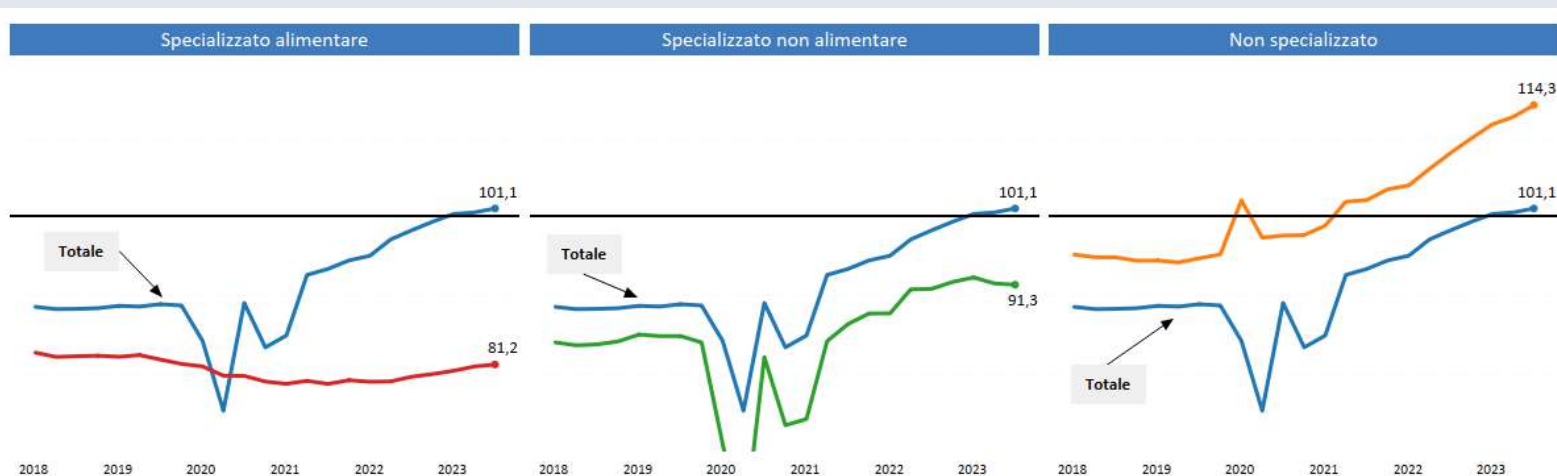


Il commercio





LOMBARDIA COMMERCIO - La congiuntura dei settori – Dato regionale



Il comparto del commercio al dettaglio mostra sostanziali differenze settoriali nell'andamento, come si può vedere dal dato disaggregato disponibile solo per il livello regionale. Il trend dell'alimentare specializzato rimane ancora stazionario, dopo aver ceduto qualche punto tra il 2019 e il 2021. In quest'ultimo trimestre si registra un incremento del fatturato (+1,6%) che rende il trend leggermente crescente. Il settore del non alimentare prosegue, invece, nella fase negativa registrando una contrazione del fatturato (-0,7%). Il non specializzato cresce ancora sensibilmente: +4,7% il fatturato. L'occupazione risulta stabile con minime variazioni per tutti i settori.

Principali indicatori trimestre T3 anno 2023

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Scorte (3)	Ordini ai fornitori (1)(4)	Addetti
Totale	1,7%	1,9%	2,2	-10,5	-0,3%
Alimentare	1,6%	3,1%	-11,4	-6,8	-0,1%
Non alimentare	-0,7%	1,4%	7,8	-19,1	-1,0%
Non specializzato	4,7%	2,2%	-2,3	7,3	0,5%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarso (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre



SONDRIO COMMERCIO - La congiuntura

Dati trimestrali e confronto medie annue

	2022				2023			MEDIA 1-2-3 trimestri		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	2021	2022	2023
Fatturato (1)	15,8	7,5	4,7	6,2	5,8	3,6	2,3	7,2	8,6	3,9
Ordini (saldo) (2)	15,1	9,7	10,9	6,9	11,4	3,0	-5,6	-15,3	11,9	2,9
Prezzi di vendita (3)	4,1	4,4	4,8	5,0	3,8	3,0	2,5	1,8	4,6	3,1
Giacenze magazzino (4)	1,4	-3,2	0,0	2,8	4,3	7,6	-2,8	-	-	-

Variazione tendenziale del fatturato Sondrio-Lombardia

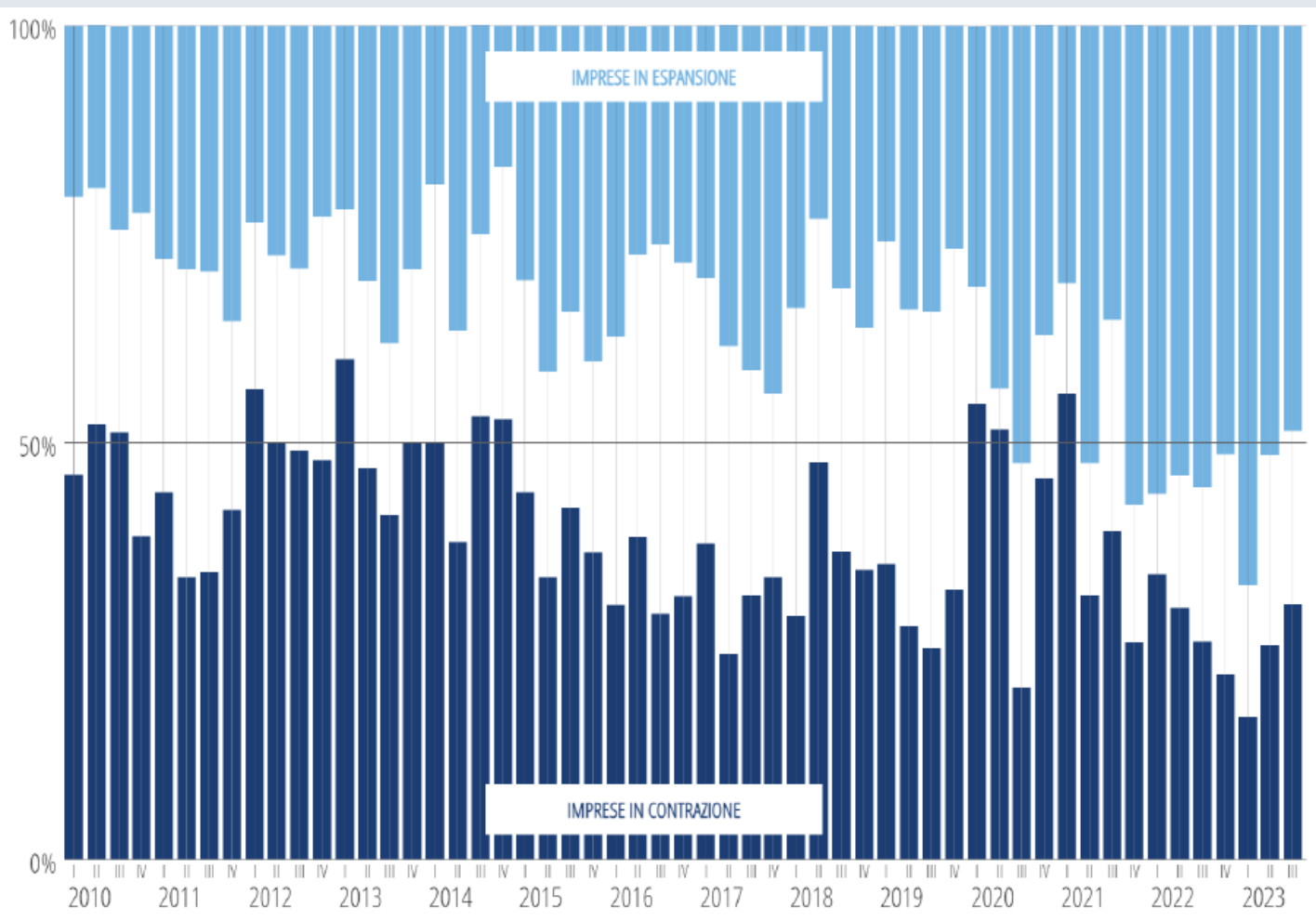


(1) Variazione tendenziale (2) Prezzi: variazione congiunturale (3) Ordini: saldo giudizi di aumento-diminuzione (4) Magazzino: saldo giudizi esuberanti-scarse
Fonte: Unioncamere Lombardia

Il settore del commercio in provincia di Sondrio resta positivo ma con un ulteriore rallentamento della crescita. Il fatturato cresce comunque di un significativo 2,3% tendenziale, risultato superiore alla media regionale. Sono invece in calo gli ordini ai fornitori, fattore che può indicare attese incerte per il prossimo trimestre, come anche le giacenze di magazzino giudicate prevalentemente scarse. Infine, i prezzi di vendita registrano un ulteriore incremento congiunturale, ma sempre più contenuto (+2,5%).



SONDRIO COMMERCIO – Imprese in contrazione o espansione



Il quadro tendenziale, che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione o contrazione è in peggioramento, con una sensibile riduzione delle imprese in espansione che non sono più la maggioranza assoluta (49%). Le imprese in contrazione, per contro, aumentano significativamente raggiungendo il 30% e calano le imprese stazionarie (dal 23% al 21%).

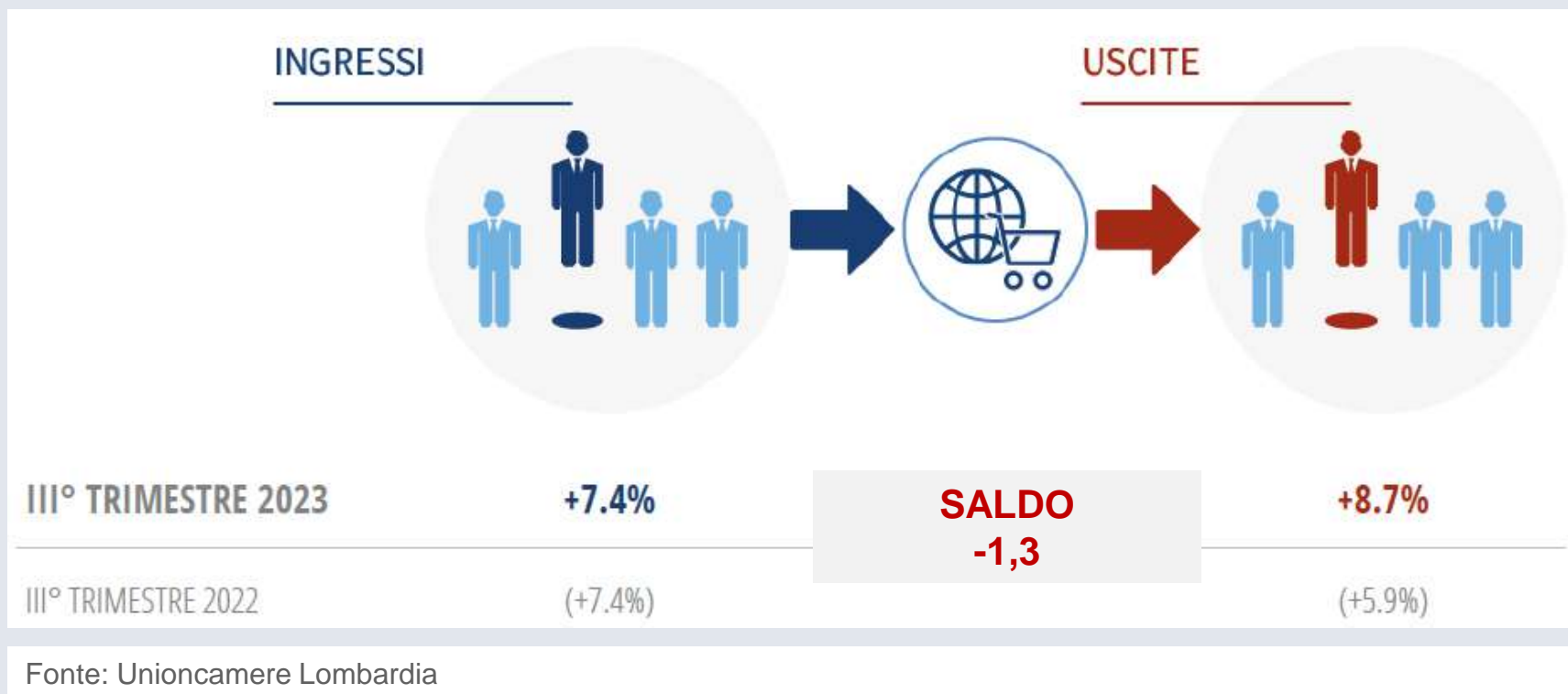
Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



SONDRIO COMMERCIO – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e uscita



Flussi in ingresso e uscita significativi per l'occupazione del commercio con una prevalenza netta delle uscite rispetto alle entrate (-1,3% il saldo). Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è da notare come i flussi in ingresso siano stabili (+47,4%) mentre quelli in uscita siano aumentati sensibilmente dal +5,9% del 2022 all'attuale +8,7%.



SONDRIO COMMERCIO – Il quadro regionale

Fatturato COMMERCIO per provincia		Variazioni tendenziali trimestre T3 2023	
Milano		3,7	
Lodi		2,9	
Bergamo		2,9	
Pavia		2,6	
Sondrio		2,3	
Monza		2,2	
Lombardia		1,7	
Varese		1,5	
Brescia		1,4	
Cremona		1,3	
Como		0,4	
Mantova	-0,2		
Lecco	-0,7		

Fonte: Unioncamere Lombardia

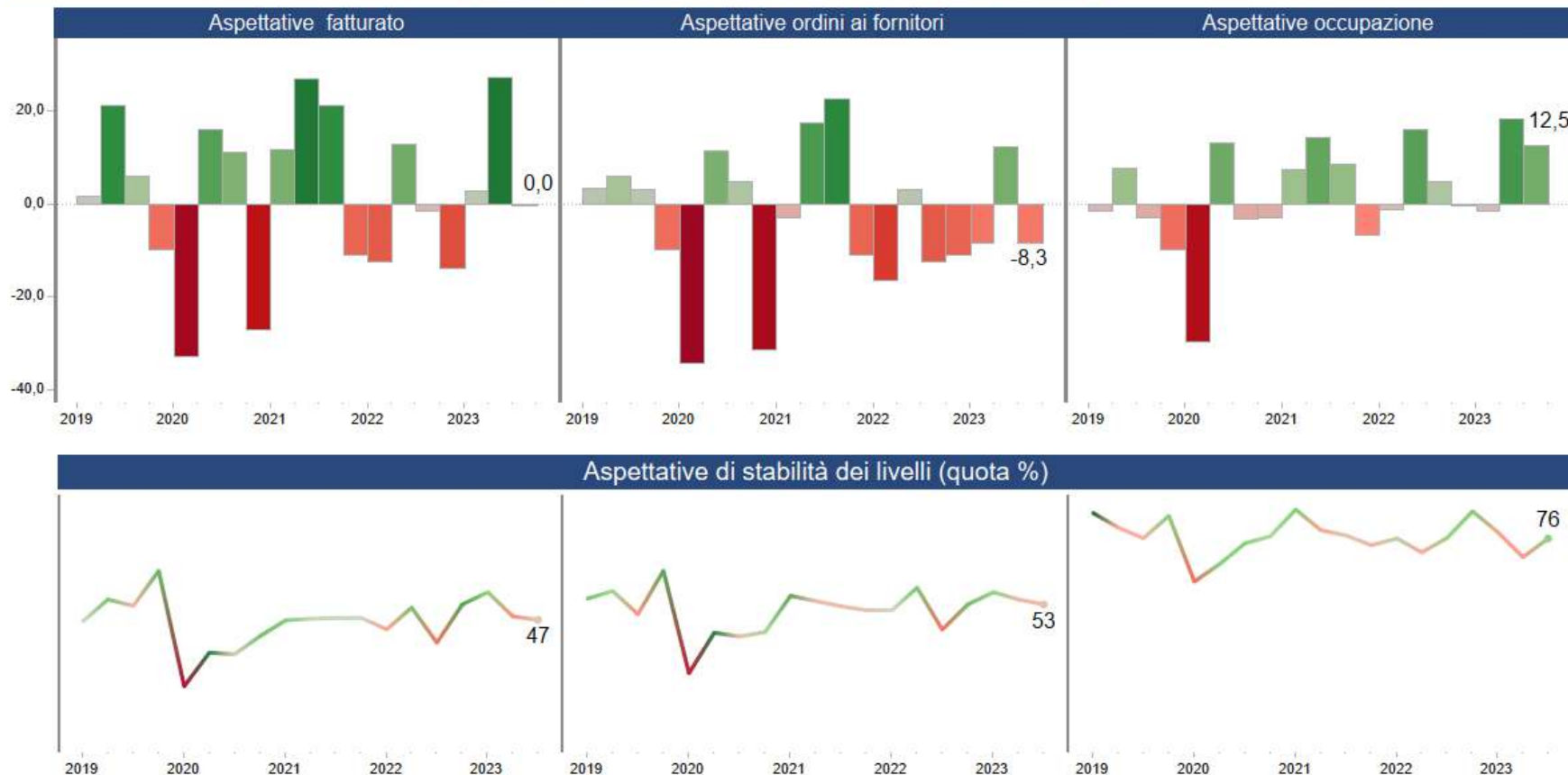
Nel contesto regionale il fatturato del commercio di Sondrio si posiziona tra le migliori provincie e sopra la media regionale in questo terzo quarto dell'anno.

Il risultato è dunque positivo e può essere in parte spiegato anche dall'effetto trainante della stagione turistica estiva.



SONDRIO COMMERCIO – Le aspettative

Aspettative COMMERCIO AL DETTAGLIO Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Le aspettative sono in peggioramento per il prossimo trimestre, con saldi positivi solo per il livello occupazionale. Resta comunque elevata la quota di imprenditori che non si attende variazione dei livelli di fatturato ed ordini. Ciò denota una previsione per l'ultimo quarto dell'anno di sostanziale stabilità.



I servizi



LOMBARDIA SERVIZI - La congiuntura dei settori – Dato regionale



Principali indicatori trimestre T3 anno 2023

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Addetti (3)
Totale	2,8%	1,3%	0,3%
Commercio ingrosso	-1,0%	1,2%	0,4%
Alloggio e ristorazione	6,6%	2,5%	0,0%
Servizi alle imprese	2,6%	1,0%	0,4%
Servizi alle persone	7,1%	1,9%	-0,3%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre

Il comparto dei servizi presenta un quadro settoriale eterogeneo. Alloggio e ristorazione e Servizi alle persone, settori che hanno maggiormente sofferto nel 2020 e 2021, ora stanno conseguendo i migliori risultati tendenziali con incrementi del fatturato ancora elevati. Positivo anche il risultato dei servizi alle imprese (+2,4% il fatturato), mentre si nota la debolezza del commercio all'ingrosso che vira in negativo (-1,0%). Nel caso dei servizi la componente prezzo è contenuta, con incrementi massimi del 2,5% in questo trimestre per l'alloggio e ristorazione.



SONDRIO SERVIZI - La congiuntura

Variazioni tendenziali, congiunturale e confronto medie annue

	2022				2023			Media 1-2-3 trimestri		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	2021	2022	2023
Fatturato	32,4	23,9	7,6	14,6	12,5	9,5	4,1	17,6	19,6	8,7
Prezzi (1)	6,7	4,2	5,0	1,9	1,9	1,4	2,2	0,9	3,3	1,9

(1) Prezzi: variazioni congiunturali

Fonte: Unioncamere Lombardia

Variazione tendenziale fatturato Sondrio-Lombardia

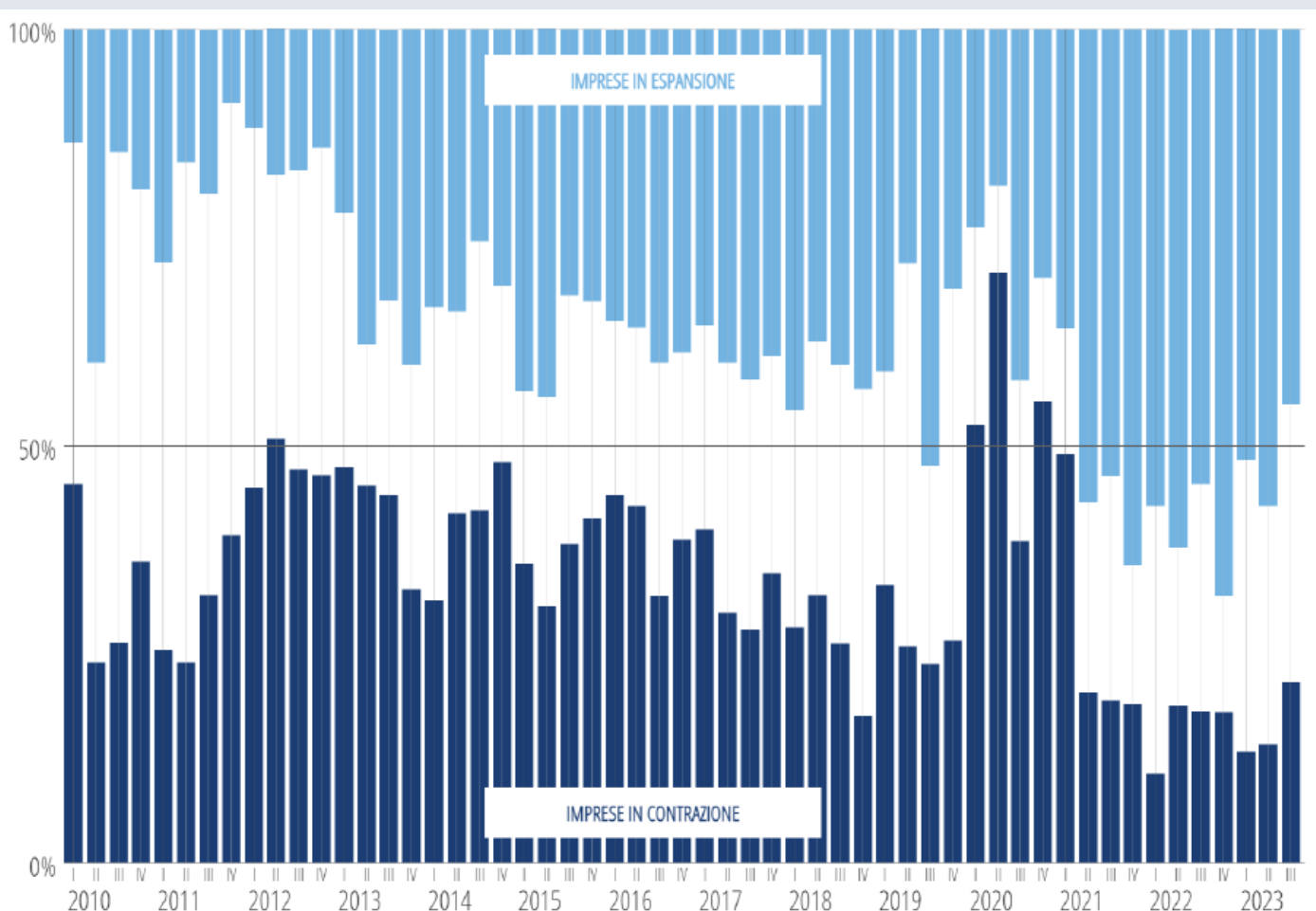


Il comparto dei servizi di Sondrio mantiene un andamento positivo con un nuovo sensibile incremento tendenziale del fatturato (+4,1%) che consente al comparto di registrare ancora una performance superiore alla media regionale (+2,8%). Anche per questo comparto si registra, comunque, un rallentamento consistente della crescita tendenziale rispetto ai trimestri precedenti.

Il nuovo incremento dei prezzi su base congiunturale (+2,2%) evidenzia una tendenza alla stabilizzazione dei segnali inflattivi.



SONDRIO SERVIZI – Imprese in contrazione o espansione



Il quadro tendenziale che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione e contrazione mostra un maggior incremento delle imprese in contrazione (22%) a discapito di quelle in crescita, che ora non son più la maggioranza assoluta (45%).

Il quadro resta comunque positivo, con il restante 33% che non registra variazioni del fatturato di rilievo.

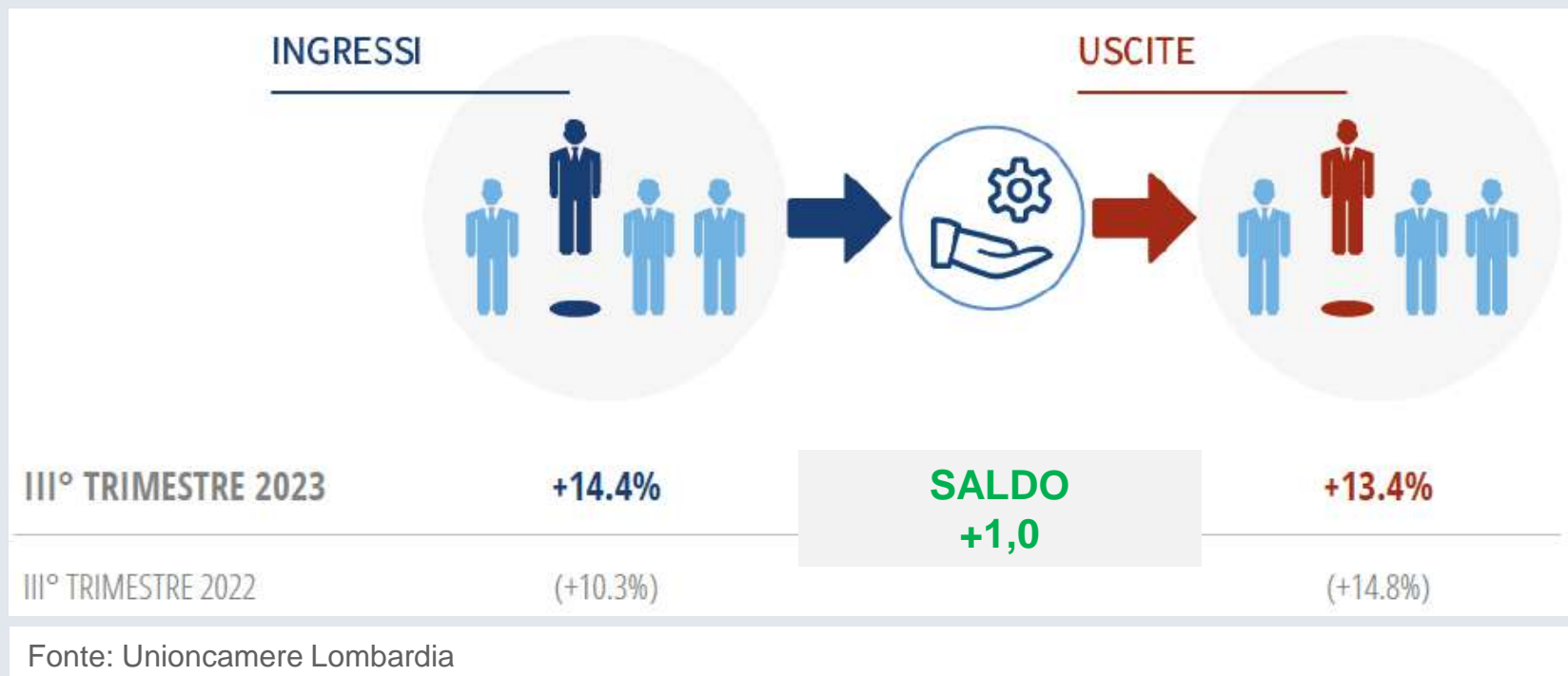
Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



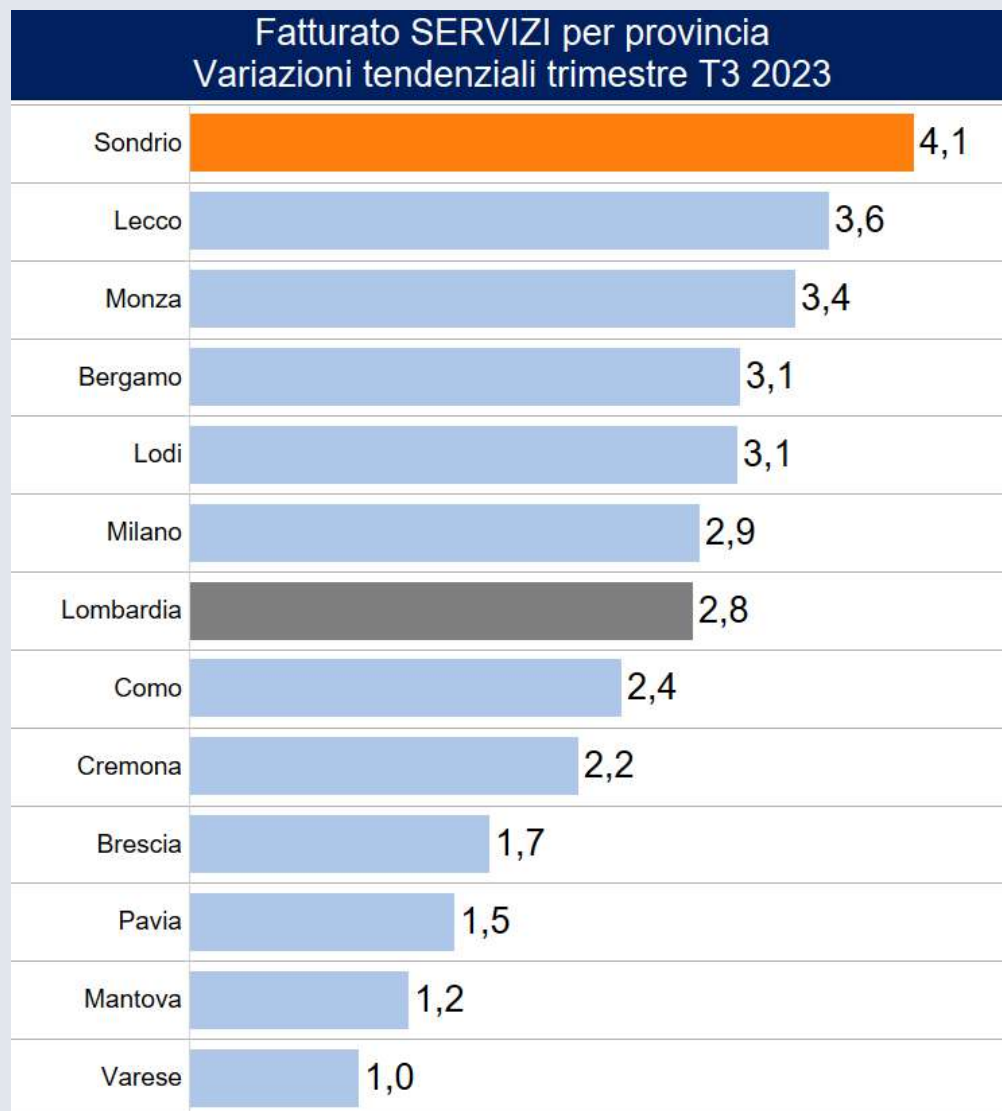
SONDRIO SERVIZI – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e d'uscita



Occupazione in fase molto dinamica per il settore dei servizi, come di consueto nel terzo trimestre dell'anno, con un intenso tasso di ingresso (+14,4%) che si contrappone a un poco meno intenso tasso d'uscita (+13,4%), portando a un saldo positivo (+1,0%).



SONDRIO SERVIZI – Il quadro regionale

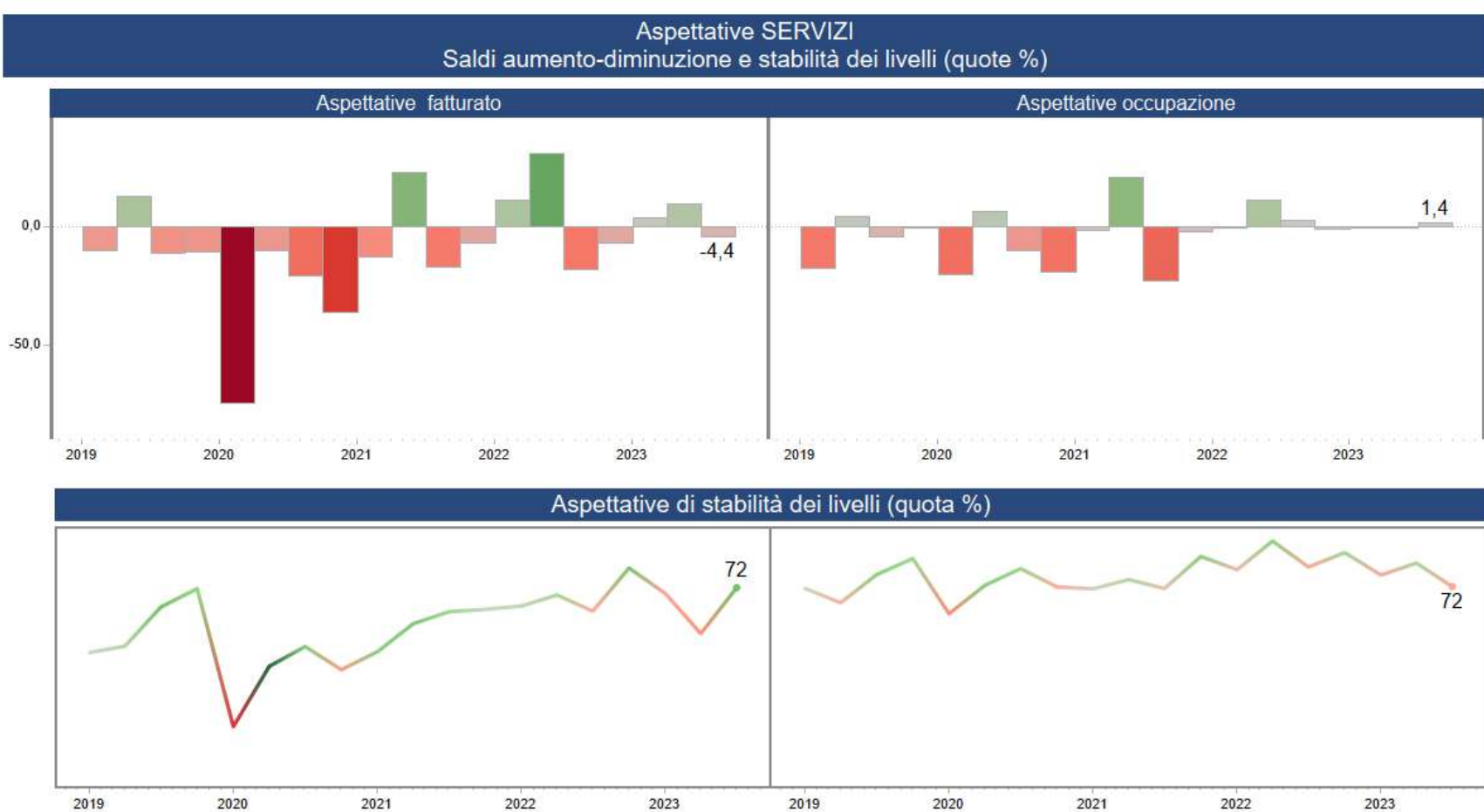


Fonte: Unioncamere Lombardia

Nel contesto regionale la performance del settore servizi della provincia di Sondrio nel terzo trimestre 2023 resta la migliore e si inserisce in contesto di tenuta del comparto con ancora un'ampia diffusione della crescita del fatturato che interessa tutte le provincie lombarde. Il risultato del fatturato di Sondrio, con un incremento del 4,1%, è quasi il doppio della media regionale.



SONDRIO SERVIZI – Le aspettative



Le aspettative sono caratterizzate dalla cautela. Ben il 72 % degli imprenditori non si attendono variazioni dei livelli di fatturato e di occupazione. Tra i restanti prevalgono le attese negative per il fatturato (-4,4% il saldo) e positive per l'occupazione (+1,4%)



Nati-mortalità delle imprese





LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE – Terzo trimestre 2023

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
Totale	949.679	13.932	1,5%	100,0%	100,0%
Altri Servizi	345.616	3.592	1,0%	25,8%	36,4%
Commercio	198.737	2.729	1,4%	19,6%	20,9%
Costruzioni	145.060	2.153	1,5%	15,5%	15,3%
Agricoltura	43.111	2.110	4,9%	15,1%	4,5%
Alloggio e ristorazione	63.890	1.802	2,8%	12,9%	6,7%
Manifatturiero	98.379	1.191	1,2%	8,5%	10,4%

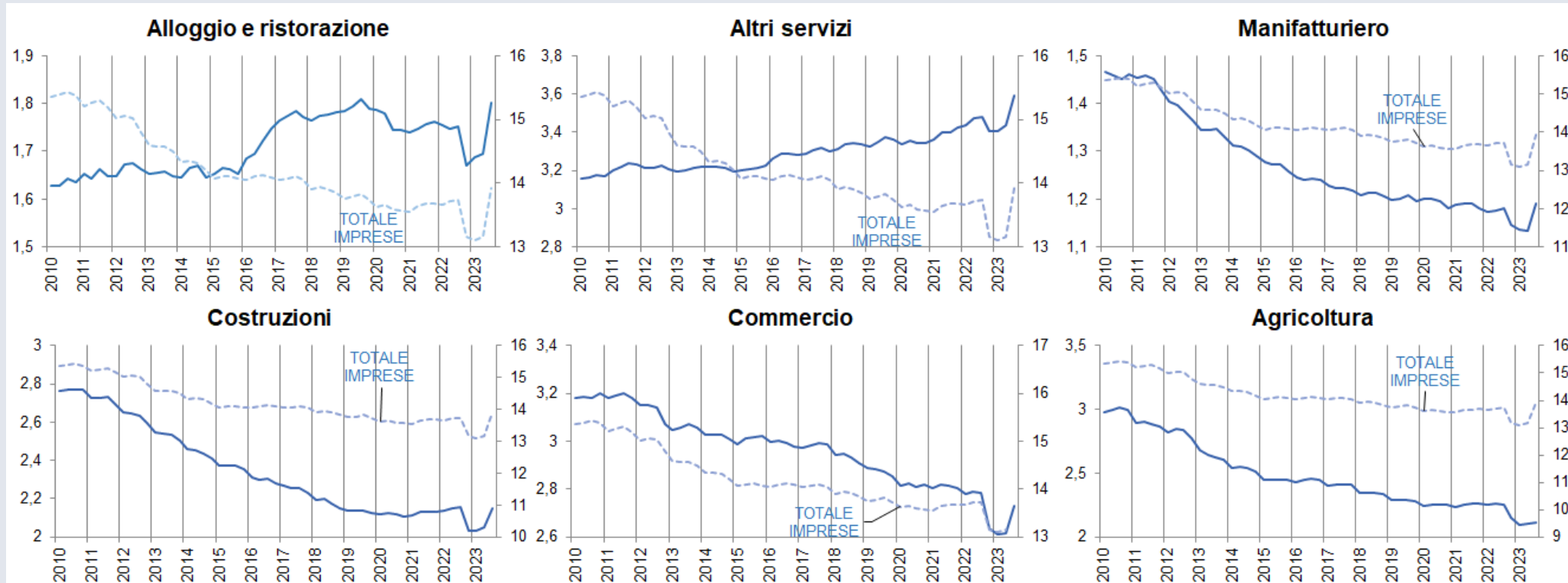
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Le imprese attive in provincia di Sondrio aumentano leggermente, ma rimane costante la quota sul totale delle imprese attive lombarde (1,5%). Anche la composizione settoriale non muta con un quarto delle imprese negli altri servizi (25,8%), il 19,6% nel commercio, il 15,5% nell'agricoltura, 15,1% nelle costruzioni, il 12,9% nel settore dell'alloggio e ristorazione e l'8,5% nel manifatturiero. Rispetto alla media regionale la provincia di Sondrio presenta una quota superiore di aziende operanti nel settore agricoltura (15,1% contro 4,5% della media regionale), come anche nel settore alloggio e ristorazione (12,9% contro 6,7% della media regionale), mentre per gli altri settori le quote sono inferiori alla media, in particolare per gli altri servizi (25,8% di Sondrio contro il 36,4% della Lombardia).



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE (dati in migliaia)

Settore	Var. % sul trimestre precedente
Alloggio e ristorazione	6,4%
Altri servizi	4,5%
Manifatturiero	4,9%
Costruzioni	4,8%
Commercio	4,3%
Agricoltura	0,2%
TOTALE	5,8%



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica delle imprese attive mostra un netto miglioramento congiunturale per la maggior parte dei settori, dopo la forte contrazione di fine 2022 legata al fenomeno delle cessazioni d'ufficio. In particolare si segnala l'incremento dei settori: alloggio e ristorazione (+6,4%). I restanti settori presentano incrementi del numero delle imprese attive compreso tra il 4-5%, mentre rimane fermo il settore agricoltura con solo un incremento dello 0,2%.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATIMORTALITA'

Terzo trimestre 2023

	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
Totale	13.932	116	95	0,8%	0,7%
Altri Servizi	3.592	28	27	0,8%	0,8%
Commercio	2.729	16	20	0,6%	0,7%
Costruzioni	2.153	19	18	0,9%	0,8%
Agricoltura	2.110	2	8	0,1%	0,4%
Alloggio e ristorazione	1.802	10	15	0,6%	0,8%
Manifatturiero	1.191	6	1	0,5%	0,1%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

I dati del terzo trimestre 2023 presentano un bilanciamento tra natalità e cessazione. Sia il dato totale che quello dei settori degli altri servizi, del commercio e delle costruzioni presentano tassi di natalità e mortalità molto vicini. Scostamenti significativi si registrano solo per l'agricoltura e l'alloggio e ristorazione, con una prevalenza della cessazioni, e per il manifatturiero, con una prevalenza delle iscrizioni.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER CLASSE DIMENSIONALE

Terzo trimestre 2023

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio	Quota % Lombardia
TOTALE	819.959	13.188	100,0%	100,0%
< 6 addetti	717.225	11.338	86,0%	87,5%
da 6 a 49 addetti	92.829	1.762	13,4%	11,3%
da 50 a 249 addetti	8.301	81	0,6%	1,0%
250 addetti e più	1.604	7	0,05%	0,2%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Il tessuto imprenditoriale della provincia si conferma caratterizzato da piccole e medie imprese, con l'86% delle imprese attive di dimensione inferiore ai 6 addetti e il 13,4% appartenenti alla classe 6-49 addetti. Meno significativa la presenza in provincia delle imprese di maggiori dimensioni, con 81 unità di dimensione compresa tra 50 e 249 addetti (0,6%) e solo 7 con più di 250 addetti. La distribuzione per classe dimensionale in provincia è pressoché simile a quanto si riscontra a livello regionale, con solo una minor incidenza delle imprese di maggiori dimensioni.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA

Terzo trimestre 2023

	Lombardia	Sondrio	Quota % su Lombardia	Quota % per Forma giuridica Sondrio	Quota % per Forma giuridica Lombardia
Totale	819.959	13.188	1,6%	100,0%	100,0%
Ditte individuali	387.856	7.674	2,0%	58,2%	47,3%
Società di capitale	291.045	2.769	1,0%	21,0%	35,5%
Società di persone	122.041	2.421	2,0%	18,4%	14,9%
Altre forme giuridiche	19.017	324	1,7%	2,5%	2,3%

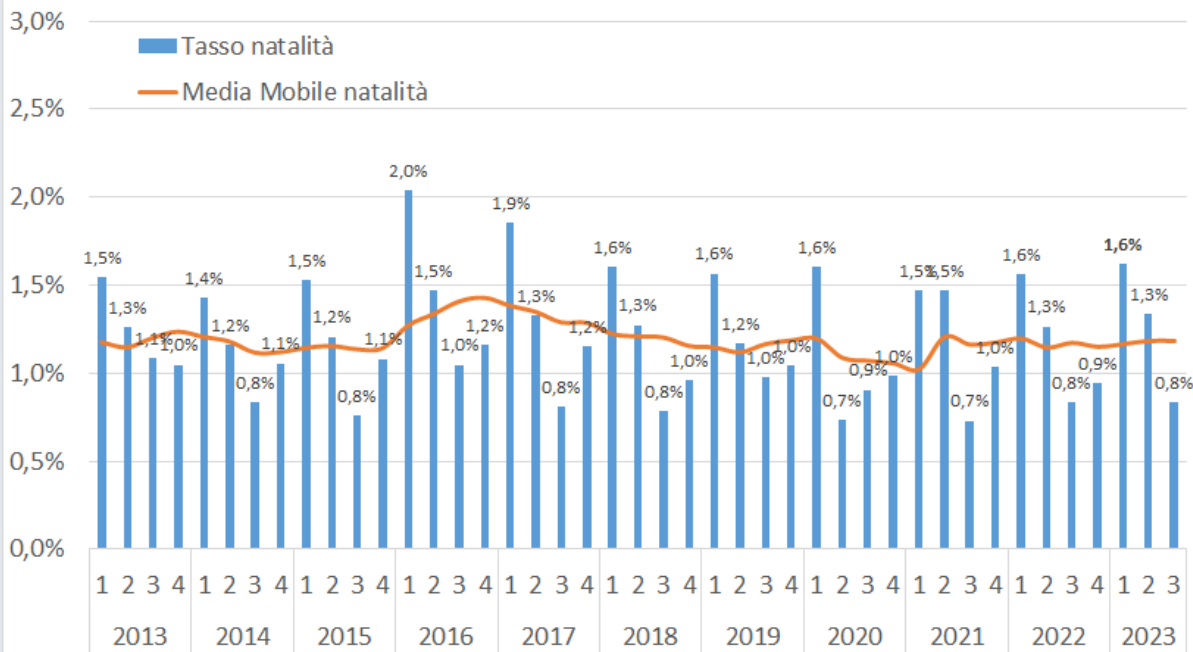
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Resta costante la composizione delle imprese attive per forma giuridica: le ditte individuali sono il 58,2%, seguite dalle società di capitale (21,0%) e dalle società di persone (18,4%) molto vicine come numerosità. Le forme giuridiche ditta individuale e società di persone risultano maggiormente utilizzate in provincia rispetto alla media regionale, diversamente dalle società di capitale. Le altre forme giuridiche rivestono un ruolo di secondario in provincia di Sondrio (2,5% delle imprese attive), come anche in Lombardia (2,3%).

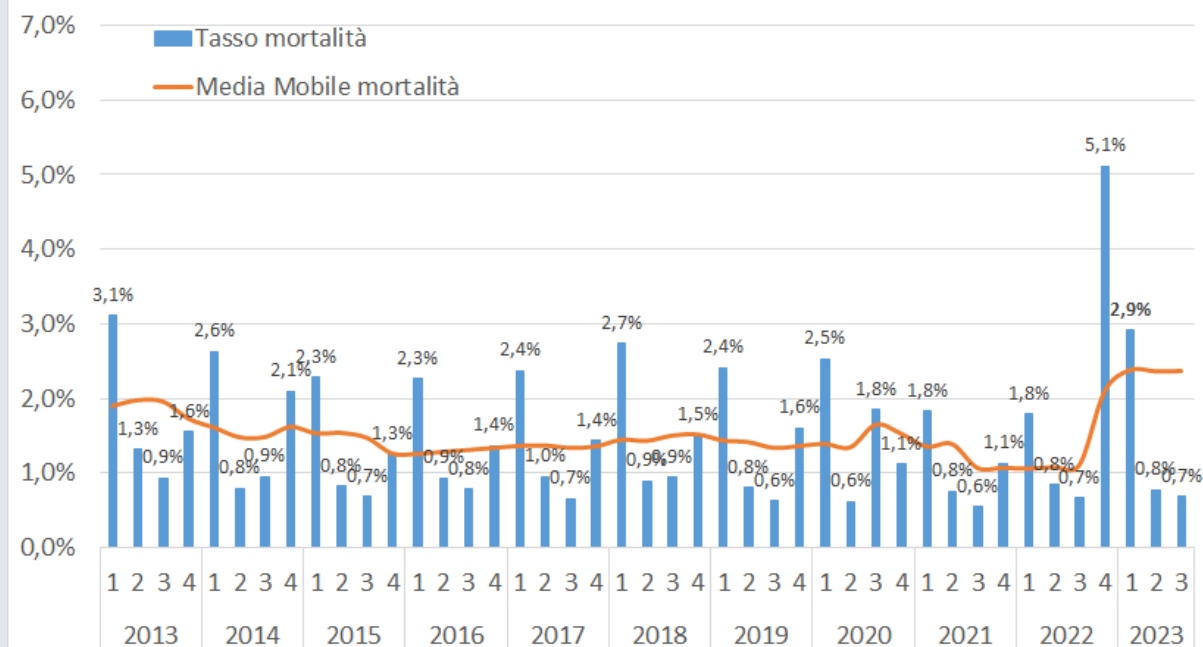


LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATALITA' E MORTALITA'

Tasso di natalità - Sondrio



Tasso di mortalità - Sondrio



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

L'analisi di lungo periodo mostra un tasso di natalità pari allo 0,8%, in linea con i risultati storici peculiari del terzo trimestre dell'anno. Anche il tasso di mortalità, dopo i valori anomali registrati a fine 2022 e inizio 2023 a causa delle cessazioni d'ufficio, torna alla normalità segnando uno 0,7%.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE ARTIGIANE – Terzo trimestre 2023

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
Totale	234.412	4.082	1,7%	100,0%	100,0%
Costruzioni	94.433	1.672	1,8%	41,0%	40,3%
Altri Servizi	71.604	1.109	1,5%	27,2%	30,5%
Manifatturiero	48.182	869	1,8%	21,3%	20,6%
Commercio	11.691	277	2,4%	6,8%	5,0%
Alloggio e ristorazione	6.722	100	1,5%	2,4%	2,9%
Agricoltura	1.206	36	3,0%	0,9%	0,5%

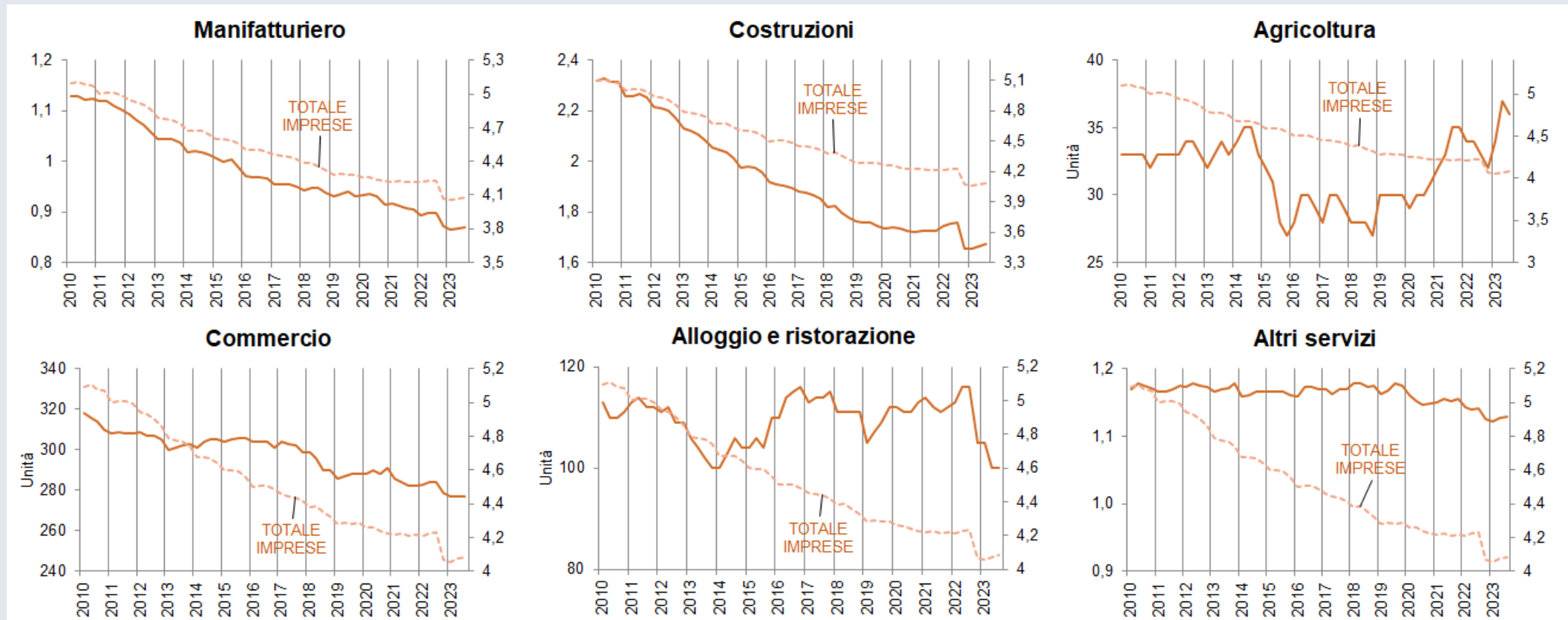
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando le sole imprese artigiane, nella provincia di Sondrio salgono a 4.082 quelle attive al 30 settembre 2023 pari all'1,7% delle imprese artigiane attive in Lombardia. Il settore predominante nell'artigianato di Sondrio risulta essere quello delle costruzioni, con il 41% delle imprese attive, seguito dagli altri servizi (27,2%), dal manifatturiero (21,3%), dal commercio (6,8%) e dal settore dell'alloggio e ristorazione (2,4%). L'agricoltura risulta un settore residuale per l'artigianato, con solo lo 0,9% delle imprese artigiane attive (pari a 36 imprese). La distribuzione settoriale della provincia rispecchia quella a livello regionale con pochi punti percentuali di differenza.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE ARTIGIANE (dati in migliaia se non diversamente specificato)

Settore	Var. % sul trimestre precedente
Manifatturiero	0,2%
Costruzioni	0,4%
Agricoltura	-2,7%
Commercio	0,0%
Alloggio e ristorazione	0,0%
Altri servizi	0,2%
TOTALE	0,2%



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica delle imprese artigiane attive per settore evidenzia un sensibile calo nel secondo trimestre per l'agricoltura, che resta settore residuale per l'artigianato con solo 36 imprese. I restanti settori sono stazionari con commercio e alloggio e ristorazione che presentano una variazione nulla rispetto al trimestre precedente e manifatturiero e costruzioni solo un piccolo incremento.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – NATIMORTALITA'

Terzo trimestre 2023

	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
Totale	4.087	38	29	0,9%	0,7%
Costruzioni	1.673	20	16	1,2%	1,0%
Altri Servizi	1.112	9	6	0,8%	0,5%
Manifatturiero	869	6	3	0,7%	0,3%
Commercio	278	1	2	0,4%	0,7%
Alloggio e ristorazione	100	1	1	1,0%	1,0%
Agricoltura	36	0	0	0,0%	0,0%

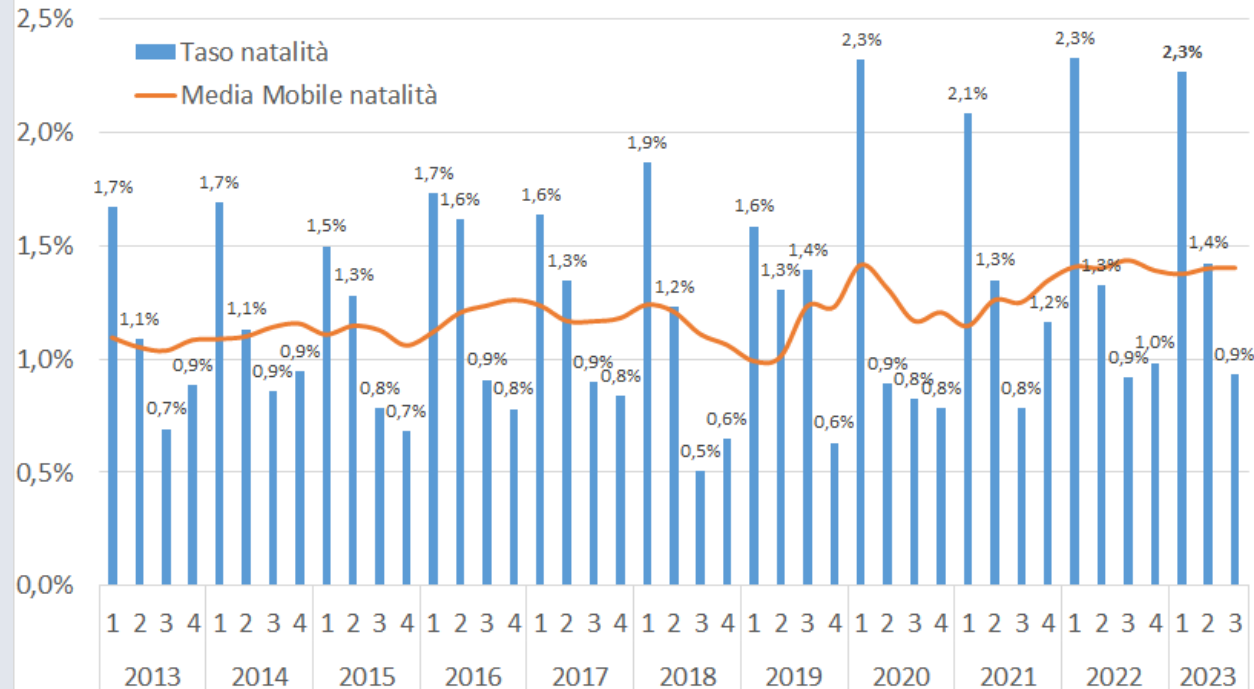
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La stazionarietà del numero di imprese artigiane attive in provincia è rimarcata dalla vicinanza dei tassi di natalità e mortalità. Anche a livello settoriale le iscrizioni e le cessazioni sono bilanciate per: alloggio e ristorazione, agricoltura e costruzioni. Si differenziano significativamente invece per: altri servizi e manifatturiero, con la prevalenza delle iscrizioni, e per il commercio, con la prevalenza delle cessazioni.

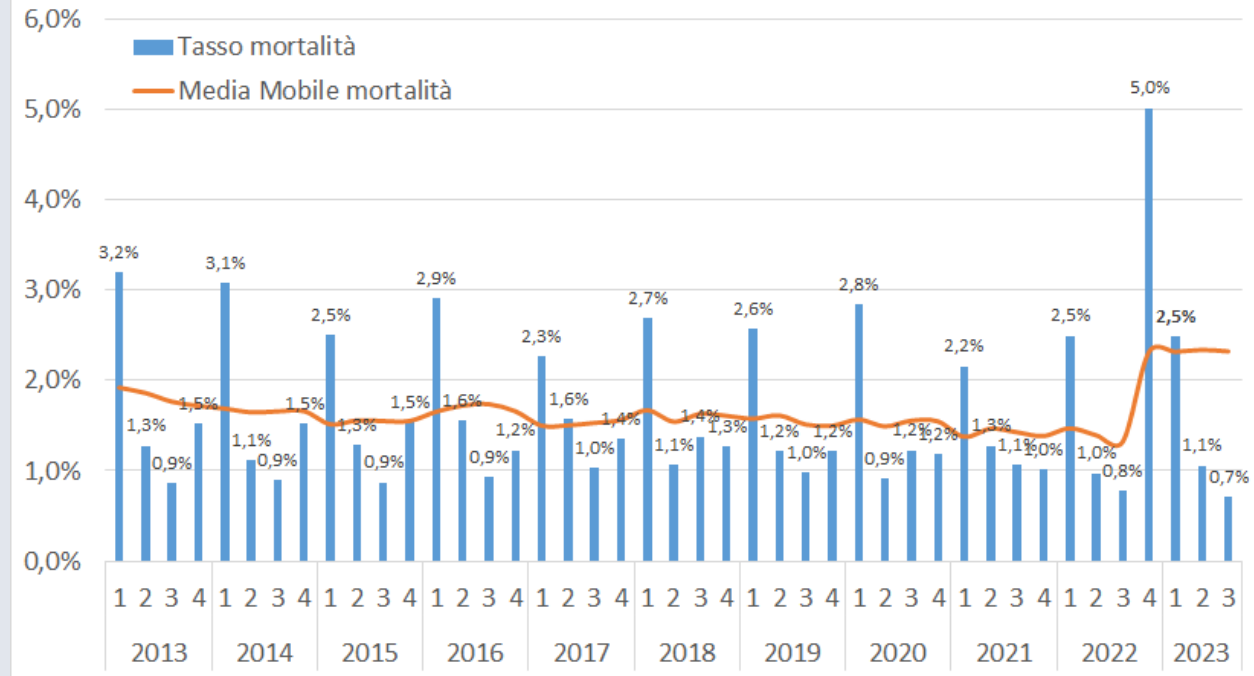


LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – **NATALITA' E MORTALITA'**

Tasso di natalità Artigiani - Sondrio



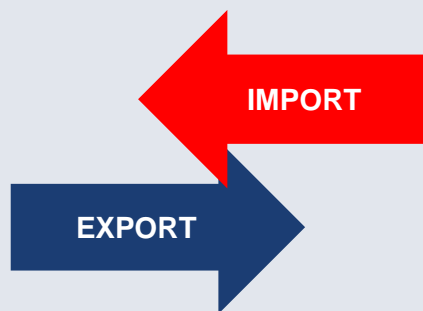
Tasso di mortalità Artigiani - Sondrio



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando i trend di lungo periodo le imprese artigiane presentano un tasso di mortalità rientrato in linea con i risultati storici caratteristici del periodo, dopo il picco di fine 2022 dovuto alle cessazioni d'ufficio.

Anche il tasso di natalità mostra i valori consueti caratteristici del terzo trimestre dell'anno intorno allo 0,9%.



Il commercio con l'estero



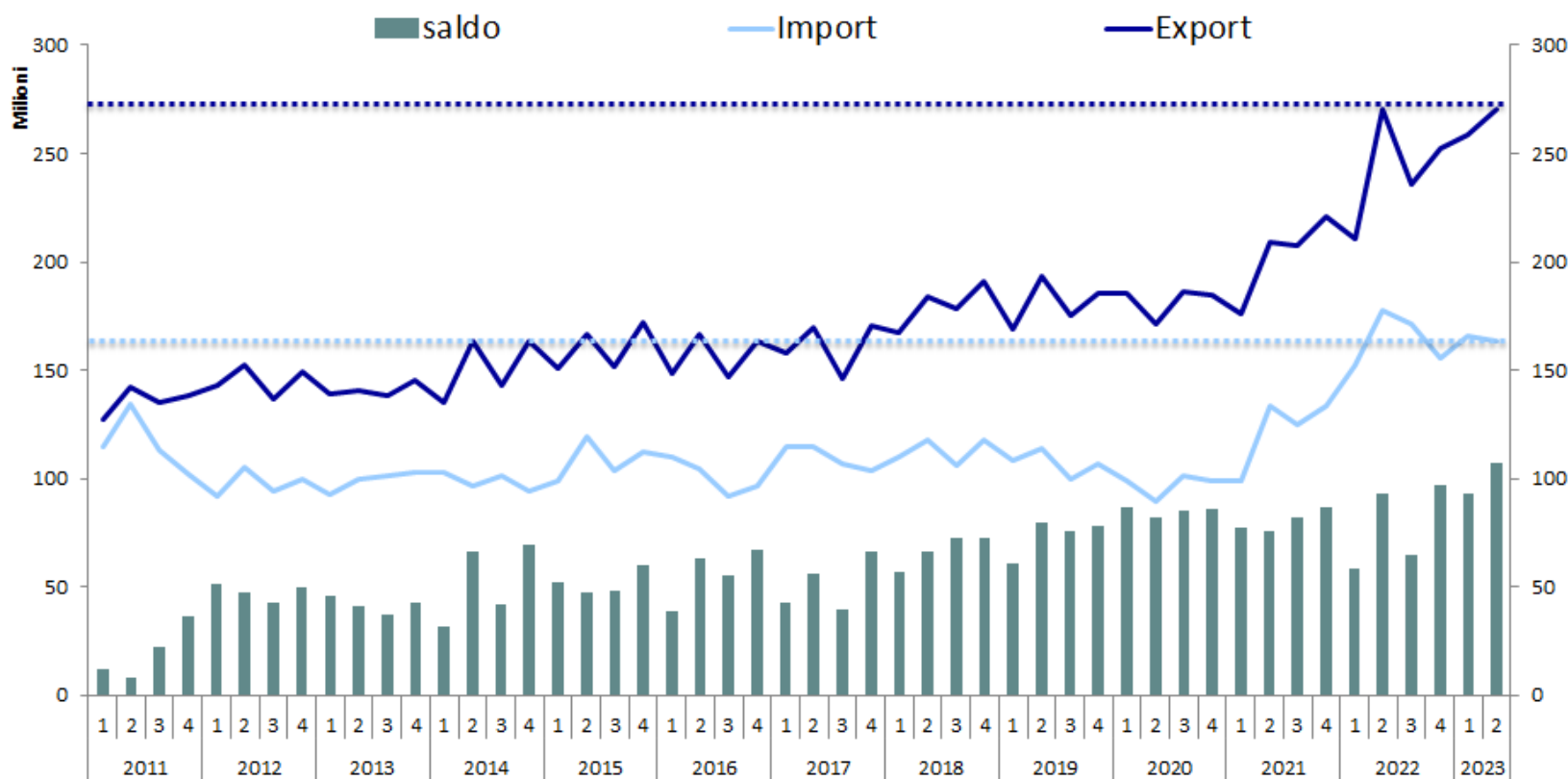
IMPORT

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

EXPORT

Importazioni ed esportazioni in valore a prezzi correnti - Sondrio

Dati trimestrali in milioni di euro



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Le esportazioni della provincia di Sondrio nel secondo trimestre 2023 mantengono un una buona performance, riportandosi in prossimità del record storico del secondo trimestre 2022 (270 milioni di euro), con un incremento congiunturale del +4,6%. Il confronto con il punto di massimo storico fa sì che la variazione tendenziale sia prossima allo zero (-0,1%).

Questo andamento, associato a una lieve flessione delle importazioni (ferme a 163 milioni di euro), porta a un saldo «virtuale» in aumento che segna un nuovo punto di massimo storico.

IMPORT

EXPORT

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Variazioni tendenziali salvo diverse indicazioni

Provincia	1°TRIM 2022	2°TRIM 2022	3°TRIM 2022	4°TRIM 2022	Anno 2022/2021	1°trim 2023	2°trim 2023	Contributo	Quote % anno 2023
Milano	21,0	23,5	24,7	19,1	22,0	14,5	3,1 ▲	1,1%	35,3%
Bergamo	18,6	14,6	14,4	17,2	16,1	12,7	2,4 ▲	0,3%	13,0%
Brescia	27,3	21,8	14,3	8,3	17,7	1,0	-11,9 ▼	-1,7%	12,9%
Monza e Brianza	24,3	14,7	24,9	23,3	21,7	8,7	12,9 ▲	1,0%	8,6%
Varese	31,7	19,0	3,9	4,4	13,6	-1,1	-1,6 ▼	-0,1%	7,3%
Mantova	25,9	10,9	5,2	0,6	10,4	-9,5	-16,9 ▼	-0,9%	4,7%
Como	15,7	15,7	15,3	12,1	14,6	7,0	-2,5 ▼	-0,1%	4,0%
Cremona	28,7	22,1	11,8	10,2	18,0	0,3	-11,0 ▼	-0,5%	3,7%
Lecco	24,0	22,6	22,2	16,8	21,2	11,0	-0,4 ▼	0,0%	3,7%
Lodi	25,4	33,8	45,9	51,9	39,6	21,7	3,2 ▲	0,1%	3,3%
Pavia	17,3	22,0	19,4	6,6	16,0	15,3	-0,3 ▼	0,0%	2,8%
Sondrio	19,8	29,6	13,9	14,6	19,4	22,8	-0,1 ▼	0,0%	0,6%
LOMBARDIA	23,1	20,1	18,5	15,3	19,1	8,4	-0,9	-0,9%	100,0

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

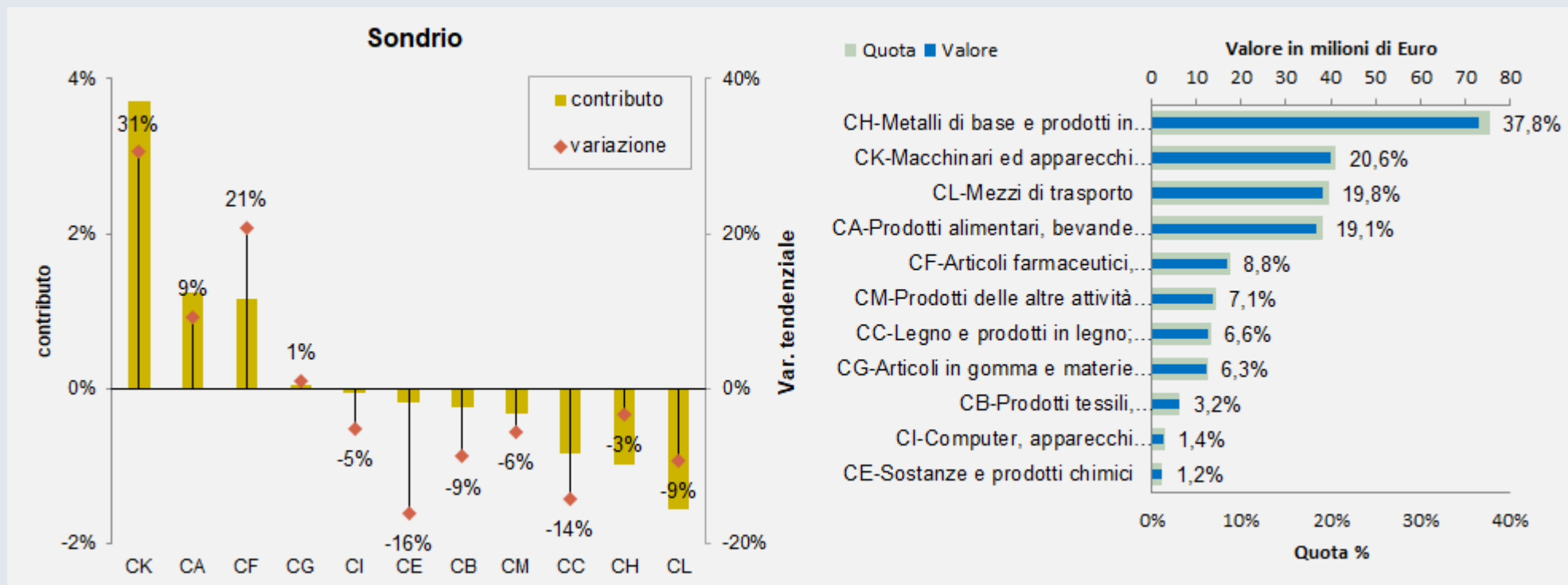
Le esportazioni della provincia di Sondrio mantengono un trend crescente (+4,6% rispetto allo scorso trimestre), ma il confronto con il secondo trimestre 2022 fa sì che la variazione tendenziale sia leggermente negativa (-0,1%). La lieve contrazione tendenziale è dovuta principalmente al calo delle esportazioni dei prodotti dell'estrazione da cave e miniere (-27,4%; destinati prevalentemente alla Germania per il 38% del valore) e dei servizi di trattamento dei rifiuti e risanamento (-75,5%; destinati prevalentemente al Regno Unito per il 62% del valore), mentre i prodotti manifatturieri apportano un contributo positivo crescendo dell'1,9% tendenziale e del 6,8% rispetto al trimestre precedente.

IMPORT

EXPORT

IL COMMERCIO CON L'ESTERO – Secondo trimestre 2023

**Export totale
manifatturiero
+1,9%**



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

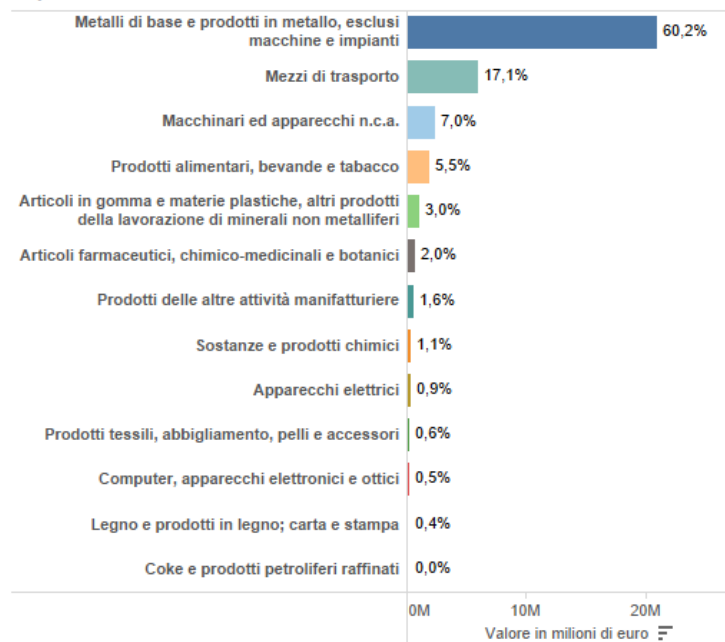
Considerando l'export dei soli prodotti manifatturieri, che rappresentano quasi il 95% dell'export provinciale di questo trimestre, l'incremento tendenziale è stato pari all'1,9%. Il risultato è dovuto principalmente ai contributi positivi dell'export di macchinari ed apparecchi (+31%), prodotti alimentari (+9%) e articoli farmaceutici (+21%) che riescono a controbilanciare completamente i risultati negativi delle altre tipologie di prodotto. In particolare, i maggiori contributi negativi provengono dai mezzi di trasporto (-9%), metalli di base e prodotti in metallo (-3%) e legno e prodotti in legno (-14%).

IMPORT

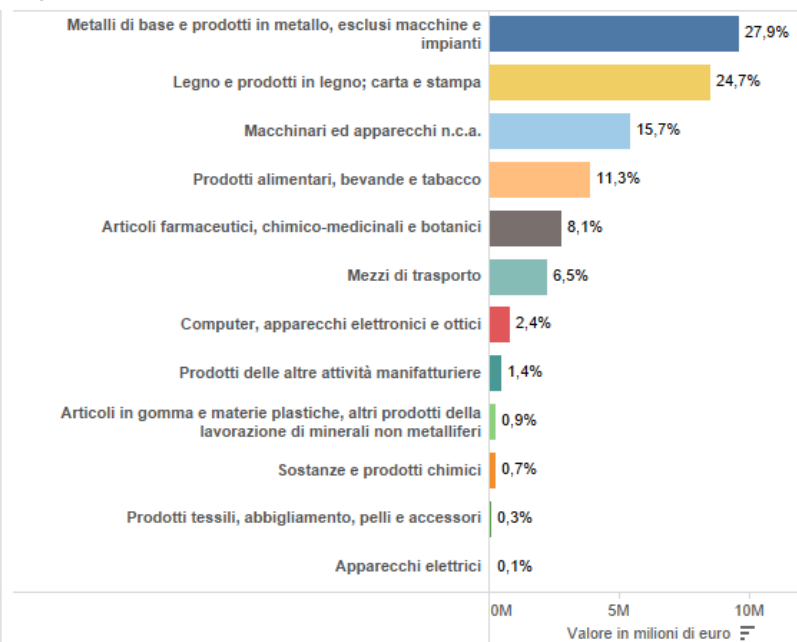
EXPORT

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

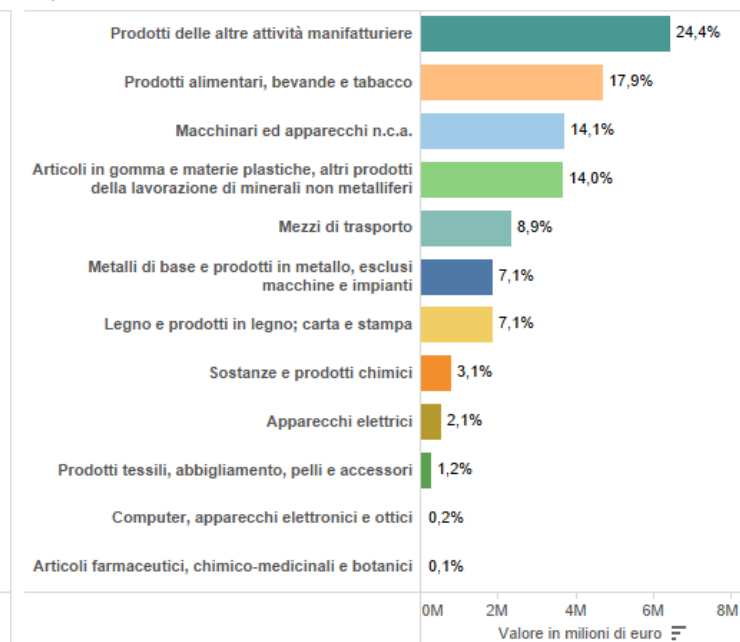
Export Sondrio-Germania - 2023 T2



Export Sondrio-Francia - 2023 T2



Export Sondrio-Svizzera - 2023 T2



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Le principali destinazioni dell'export della provincia restano la Germania (16,5% sul totale export della provincia), la Francia (12,5%) e la Svizzera (7,9%). Verso la Germania prevalgono nettamente le esportazioni di metalli di base e prodotti in metallo (60%), mentre per le altre destinazioni la composizione dell'export risulta maggiormente variegata. La Francia importa da Sondrio prevalentemente metalli di base e prodotti in metallo, legno e prodotti in legno e macchinari; la Svizzera i prodotti delle altre attività manifatturiere (prevalentemente forniture medico-dentistiche e mobili), prodotti alimentari e macchinari.

Note metodologiche – l'indagine

Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati a livello provinciale. Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica CATI e CAWI e i questionari raccolti sono sottoposti a controlli di coerenza delle risposte fornite al fine di garantire la qualità dei dati.

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, mantenendo la struttura dei pesi continuamente aggiornata. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative si utilizza la tecnica del saldo.

Dalle serie storiche si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione. Le serie sono sottoposte ad una procedura di correzione automatica degli outliers (Additive Outliers; Level Shift e Transitory Change).

Il presente report è stato chiuso con i dati disponibili al 15 novembre 2023

Note metodologiche – i campioni della provincia

Comparto	Campione proporzionale	Sovra- campionamento	Risultati										
			2021				2022				2023		
			1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	2°tr.	3°tr.
Industria	18	38	37	37	33	30	36	31	33	35	34	36	32
Artigianato	52	No	51	46	42	52	52	47	49	44	51	40	41
Commercio	49	No	67	63	71	73	73	62	65	72	69	65	71
Servizi	50	No	53	44	41	65	84	58	66	72	92	98	103